

Regione Emilia - Romagna

Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Titolo:

Lotto di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica

"OZZANO 3" - "OZZANO 4" - "OZZANO 5"

Via Tolara di Sotto, snc

Oggetto:

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Num. Rif. Lista:

-

Codifica Elaborato:

R-ACU

Studio di progettazione:



Sede Ancona Via Achille Grandi 48/b
CF/P.Iva 02400060428 - REA AN184457
T e l / F a x + 3 9 0 7 1 9 9 4 5 5 3 8
Email info@serpilli.com PEC serpilli@pec.it
Website www.serpilli.com

Progettista:

TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA:

Ing. Fabio SERPILLI - Ing. Gianluca SERPILLI - Arch. Claudia SERPILLI

Incarico professionale ricevuto dalla Chiron Energy Asset Management S.r.l., società facente parte del Gruppo Chiron Energy.

Cod. File:

-

Scala:

-

Formato:

-

Codice:

PD

Rev.:

00

Rev.	Data	Descrizione revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:
0	05/2023	Prima emissione	CS	FS	FS
1	DATA				
2	DATA				

SOMMARIO

Sommario	1
PARTE PRIMA: DEFINIZIONI GENERALI	2
1.1 PREMESSA	2
1.2 VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	2
1.3 LEGISLAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
PARTE SECONDA: DATI DI PROGETTO	5
2.1 GENERALITÀ DEL RICHIEDENTE E DEL TITOLARE DELL'OPERA	5
2.2 DESCRIZIONE GENERALE DELLA TIPOLOGIA DELLA NUOVA OPERA O ATTIVITÀ.....	5
2.3 CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELL'AREA INTERESSATA AL PROGETTO E DI QUELLE CIRCOSTANTI ...	6
2.4 INDICAZIONE DEI VALORI LIMITE DI EMISSIONE, DI IMMISSIONE E DI QUALITÀ	6
2.6 DATI DI POTENZA ACUSTICA	8
2.7 INDIVIDUAZIONE DI ALTRE SORGENTI DI RUMORE INSISTENTI SULLA STESSA AREA	9
PARTE TERZA: ANALISI CLIMA ACUSTICO ANTE-OPERAM	10
3.1 PREMESSA	10
3.2 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA	10
3.3 DEFINIZIONE DEI PUNTI DI CONTROLLO/MISURA	10
3.4 MISURAZIONE DEL RUMORE AMBIENTALE E RESIDUO.....	11
4.1 METODO DI VERIFICA	13
4.2 MODELLO DI CALCOLO UTILIZZATO.....	13
4.3 LIVELLI CALCOLATI NEI PUNTI DI CONTROLLO	13
4.4 CONFRONTO CON I LIMITI DI RIFERIMENTO	14
PARTE QUINTA: CONCLUSIONI	16
5.1 STIMA DEL GRADO DI CONFIDENZA DELLA PREVISIONE	16
5.2 CALIBRAZIONE DEL MODELLO.....	16
5.3 CONCLUSIONI.....	17

PARTE PRIMA: DEFINIZIONI GENERALI

1.1 PREMESSA

La Valutazione previsionale di impatto acustico ha lo scopo di dimostrare come la realizzazione dell'opera ed il suo esercizio non incrementi nell'ambiente esterno ed in quello abitativo il rumore residuo oltre i limiti stabiliti dalla normativa nazionale sia in termini di valori assoluti che differenziali.

La relazione riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Ozzano dell'Emilia (BO).

Il presente elaborato è stato redatto e sottoscritto da un Tecnico Competente in Acustica Ambientale iscritto all'elenco dei Tecnici competenti ENTECA al numero 3821.

1.2 VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

La documentazione di previsione di impatto acustico viene redatta ai sensi dell'art.10, comma 1 della L.R. n.15/2001 nell'ambito o al di fuori delle procedure di valutazione di impatto ambientale, nel caso di:

- realizzazione;
- modifica, compreso il mutamento d'uso senza opere;
- potenziamento,

delle seguenti opere:

- a) aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
- b) strade di tipo A (autostrade); B (strade extraurbane principali); C (strade extraurbane secondarie); D (strade urbane di scorrimento); E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285, e successive modificazioni;
- c) discoteche;
- d) circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- e) impianti sportivi e ricreativi;
- f) ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;

La documentazione di previsione di impatto acustico, redatta secondo i criteri indicati nei successivi articoli, deve essere prodotta ed allegata, ai sensi dell'art.10, comma 3 della L.R. n.15/2001, alle domande per il rilascio di:

- a) permesso di costruire relativo a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative ed a centri commerciali e grandi strutture di vendita;
- b) altri provvedimenti comunali di abilitazione all'utilizzazione degli immobili e delle infrastrutture di cui alla lettera a);

c) qualunque altra licenza od autorizzazione finalizzata all'esercizio di attività produttive.

In caso di denuncia di inizio attività in luogo della domanda di rilascio dei provvedimenti di cui ai punti precedenti, (c. 6, art.10 L.R. n.15/2001) la documentazione di previsione di impatto acustico deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione della Autorità di controllo.

1.3 LEGISLAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nazionale

D.P.C.M. 01/03/91	Limiti massimi di rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.
Legge n. 447 del 26/10/95	Legge quadro sull'inquinamento acustico.
D.P.C.M. 14/11/97	Determinazione valori limite delle sorgenti sonore.
D.P.C.M. 5/12/1997	Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici.
D.M. 16/03/98	Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.
D. Lgs. 04.09.02, n. 262	Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto.
D.P.R. 30/03/04 n. 142	Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447"
D.P.R. 18.11.98, n. 459	Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario.
D.lgs. 17/02/2017 n.42	Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b) , c) , d) , e) , f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161.

Regionale

L.R. 15 – 09/05/2001	Disposizioni in materia di inquinamento acustico.
D.G.R.- 673 del 14/04/2004	Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della l.r. 9 maggio 2001, n. 15 recante 'disposizioni in materia di inquinamento acustico'.

Normativa

UNI ISO 9613-1: 2006	"Acustica. Attenuazione sonora nella propagazione all'aperto. Parte 1: Calcolo dell'assorbimento atmosferico".
UNI ISO 9613-2: 2006	"Acustica. Attenuazione sonora nella propagazione all'aperto. Parte 2: Metodo generale di calcolo".
UNI 11143-1:2005	"Acustica. Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti. Parte 1: Generalità."

PARTE SECONDA: DATI DI PROGETTO

2.1 GENERALITÀ DEL RICHIEDENTE E DEL TITOLARE DELL'OPERA

Chiron Energy SPV 20 S.r.l.
Via Bigli, 2
Milano

2.2 DESCRIZIONE GENERALE DELLA TIPOLOGIA DELLA ATTIVITÀ

L'intervento riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da 21797,10 kWp .
Il codice ISTAT dell'attività è: 35.11

Di seguito si riporta uno stralcio della planimetria di progetto. Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati di progetto di cui la presente relazione è parte integrante.

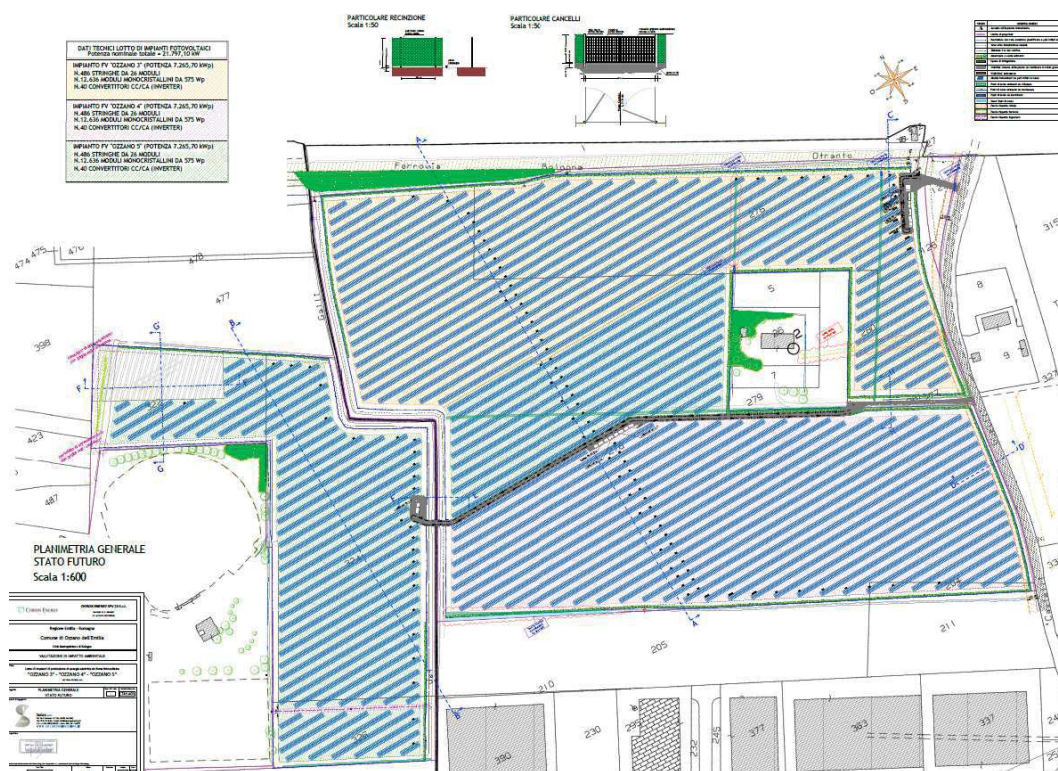


Fig. 1 – Stralcio tavola di progetto impianto

2.3 CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELL'AREA INTERESSATA AL PROGETTO E DI QUELLE CIRCOSTANTI

Il Comune di Ozzano dell'Emilia, ai sensi della Legge 447/95, ha adottato la classificazione acustica del territorio comunale, in base alla quale l'area su cui si trova l'attività è inserita prevalentemente in classe III. Per quanto riguarda le aree maggiormente esposte all'insediamento, si trovano tutte in classe III, IV e V, così come definite nella suddetta tabella A di seguito riportata.

Tabella A: classificazione del territorio comunale (art. 1- DPCM 14/11/1997)

CLASSE III- aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici

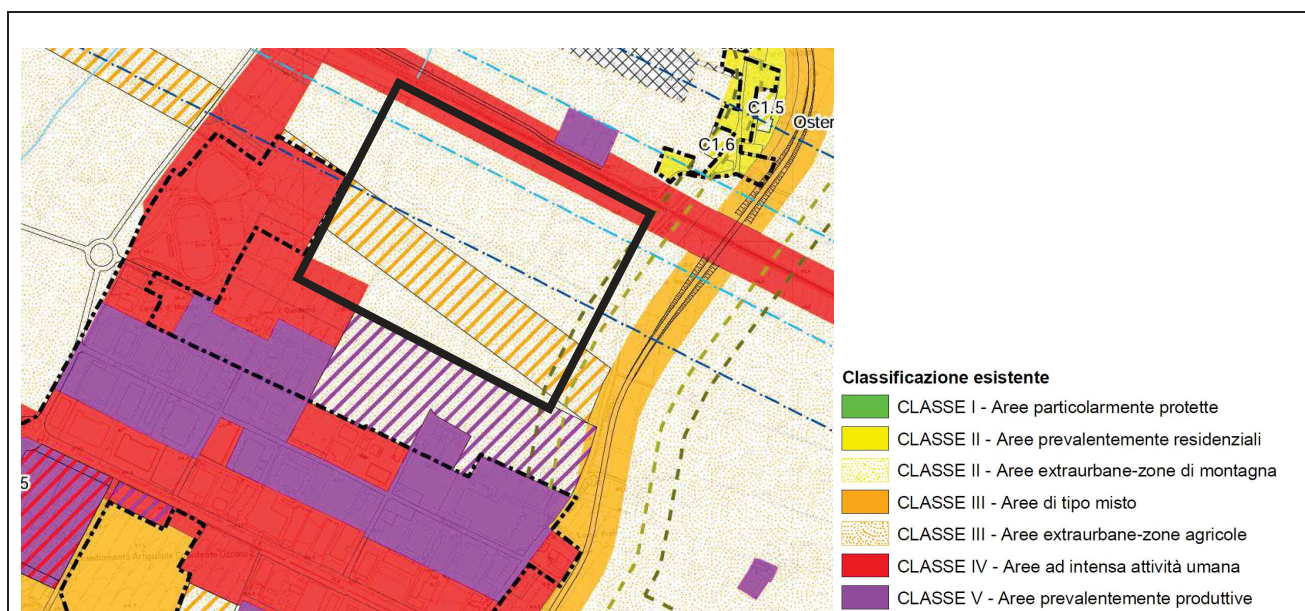


Fig. 2 – Stralcio Piano Classificazione Acustica

2.4 INDICAZIONE DEI VALORI LIMITE DI EMISSIONE, DI IMMISSIONE E DI QUALITÀ

L'indicazione dei valori limite di emissione, di immissione e di qualità va fornita in tutte le zone interessate dalla nuova opera, con particolare attenzione a quelle maggiormente esposte alla propagazione sonora. Il D.P.C.M. 14/11/1997, in attuazione dell'art. 3, comma 1, lettera a) della legge 26 ottobre 1995, n. 447, determina i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenzione ed i valori di qualità, di cui all'art. 2, comma 1, lettere e), f), g) ed h); comma 2; comma 3, lettere a) e b), della stessa legge.

Il *valore limite di emissione* è il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità.

Tabella B: Valori limite di emissione – L_{eq} in dB(A) (art. 2)

Classi di destinazione del territorio		Tempi di riferimento	
		diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
III	Aree di tipo misto	55	45
IV	Aree ad intensa attività umana	60	50
V	Aree prevalentemente produttive	65	55

Il *valore limite assoluto di immissione* è il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.

Tabella C: Valori limite assoluto di immissione – L_{eq} in dB(A) (art. 3)

Classi di destinazione del territorio		Tempi di riferimento	
		diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
III	Aree di tipo misto	60	50
IV	Aree ad intensa attività umana	65	55
V	Aree prevalentemente produttive	70	60

Si precisa che per le infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime, aeroportuali e le altre sorgenti sonore di cui all'art. 11, comma 1, legge 26 ottobre 1995, n. 447, i limiti di cui alla tabella C allegata al D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Valori Limite delle sorgenti sonore", non si applicano all'interno delle rispettive fasce di pertinenza, individuate dai relativi decreti attuativi (art. 3, comma 2 del D.P.C.M. 14.11.1997). All'esterno di tali fasce, dette sorgenti concorrono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione.

Il *valore limite differenziale di immissione* è dato dalla differenza massima tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo, all'interno degli ambienti abitativi. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alla rumorosità prodotta dalle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime, da attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali, da servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.

Valori limite differenziale di immissione – L_{eq} in dB (art. 4)

Classi di destinazione del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
Tutte	5	3

I valori limite differenziali non si applicano nei seguenti casi:

- nelle aree classificate nella classe VI;
- se il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;
- se il livello di rumore ambientale a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno.
- al rumore prodotto dalle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime; da attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali professionali; da servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.

I valori di qualità sono i valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela.

Tabella D: Valori di qualità – Leq in dB(A) (art. 7)

Classi di destinazione del territorio		Tempi di riferimento	
		diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
III	Aree di tipo misto	57	47
IV	Aree ad intensa attività umana	62	52
V	Aree prevalentemente produttive	67	57

2.5 DESCRIZIONE DEL CICLO TECNOLOGICO RELATIVO ALLE SORGENTI DI RUMORE PREVISTE

Trattandosi di impianto di produzione energia da fonte solare, l'orario di attività è all'interno del periodo diurno, variabile stagionalmente nonché in funzione delle condizioni meteo. Nelle valutazioni che seguono si considera la situazione maggiormente sfavorevole, con impianti in funzione dalle 6,00 alle 20,00.

Le principali sorgenti di rumore sono gli inverter di campo e la cabina MT/BT con relativi sistemi di raffrescamento.

Maggiori dettagli tecnici, planimetrie, layout delle installazioni sono riportate nella documentazione di progetto di cui il presente elaborato è parte integrante.

2.6 DATI DI POTENZA ACUSTICA

Le caratteristiche di ciascuna delle sorgenti sopra elencate sono riportate di seguito.

Inverter	Lp@1m= 69 dBA
Cabina MT/BT	Lp@1m= 75 dBA
Ventilatori Cabina MT/BT	Lw= 65 dBA

I dati sono stati estratti dalle schede tecniche dei componenti costituenti l'impianto che si riportano in allegato.

NB: Tutte le altre sorgenti non espressamente indicate non vengono considerate ai fini del calcolo in quanto ritenute non influenti per livelli sonori o per durata di funzionamento all'interno dei periodi di riferimento. I valori di emissione sono espressi in termini globali in quanto non sono reperibili informazioni dettagliate in bande di ottava.

2.7 INDIVIDUAZIONE DI ALTRE SORGENTI DI RUMORE INSISTENTI SULLA STESSA AREA

L'area in cui è ubicato l'impianto è esclusivamente agricola. Nelle immediate vicinanze si trovano aree industriali già insediate e impianti sportivi. A confine nord con l'area di insediamento dell'impianto si trova la linea ferroviaria e a est la SP48.

PARTE TERZA: ANALISI CLIMA ACUSTICO ANTE-OPERAM

3.1 PREMESSA

Tra i dati di progetto devono essere valutati i livelli di rumore esistenti in zona ante-operam (clima acustico dello stato zero). Le misure devono essere eseguite nei punti ricettori esistenti ed in quelli di prevedibile insediamento in ragione delle vigenti pianificazioni urbanistiche.

3.2 STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Le apparecchiature utilizzate sono conformi alle specifiche previste all'art.2 del D.M. 16/03/98:

Analizzatore di livello sonoro: Brüel & Kjær 2250 matr. 2704735
Certificato taratura: LAT n. 146 14101 del 07/02/2022

Calibratore di livello sonoro: Brüel & Kjær 4231 matr. 3008953
Certificato taratura: LAT n. 146 14102 del 07/02/2022

3.3 DEFINIZIONE DEI PUNTI DI CONTROLLO/MISURA

I punti di controllo sono stati scelti in prossimità dei ricettori mentre i punti di misura sono stati individuati in posizioni rappresentative del clima acustico dell'area.

Si riportano in tabella nella foto aerea di seguito i punti di controllo R_i corrispondenti ai ricettori e i punti di misura P_i.

Vista la distanza dei ricettori dall'impianto, questi possono essere considerati rappresentativi anche delle immissioni future ai confini di proprietà.

Punto di misura/controllo	Classe	Descrizione
P1	/	Punto rappresentativo del clima di R1, R2 e R4
P2	/	Punto rappresentativo del clima di R3
R1	III	Edificio residenziale
R2	III	Edificio residenziale
R3	IV	Edificio residenziale
R4	IV	Edificio residenziale



Fig. 5 – Ricettori (Ri) e Punti di misura (Pi)

3.4 MISURAZIONE DEL RUMORE AMBIENTALE E RESIDUO

Le modalità di misura sono conformi a quanto prescrive la Legge Quadro sull'inquinamento acustico n°447 del 26/10/1995 e l'allegato B del D.M. 16/03/98 che indica le tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento da rumore.

Data dei rilevamenti:	14 Aprile 2023
Tempo di riferimento:	Periodo diurno
Tempo di osservazione:	Dalle 06,00 alle 20,00
Tempo di misura:	n°2 misure da 30 minuti minimo
Condizioni meteo:	Cielo nuvoloso Vento velocità 1,5 m/s, provenienza: NE Temperatura: Day 13°C U.R.: 70%

Prima e dopo l'esecuzione della misura, il fonometro è stato calibrato alla frequenza di 1 kHz (94 dB). Non si sono riscontrate differenze superiori a $\pm 0,5$ dB nella calibrazione prima e dopo la misura.

Livelli sonori misurati

I risultati della campagna fonometrica sono riportati di seguito.

<i>P.to di misura</i>	<i>Leq [dB(A)] Periodo diurno</i>	
	<i>LeqA</i>	<i>L90</i>
P1	55,5 (55,4)	54,6
P2	51,5 (51,3)	49,3

N.B. Tutte le misure sono arrotondate a 0.5 dB, come previsto al punto 3 dell'allegato B del D.M. 16/03/1998.
Componenti tonali, impulsive, rumore a tempo parziale: non presenti

PARTE QUARTA: PREVISIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO POST-OPERAM

4.1 METODO DI VERIFICA

La previsione dell'impatto acustico post-operam è volta a quantificare i livelli di rumore ai confini di proprietà dell'attività od opera soggetta ad autorizzazione e presso i ricettori maggiormente esposti.

I ricettori maggiormente esposti in cui si effettua la previsione, definiti punti di controllo, sono riportati sulla foto aerea di fig. 3 e sono stati identificati con la sigla Ri.

4.2 MODELLO DI CALCOLO UTILIZZATO

I metodi di calcolo utilizzati fanno riferimento a standard internazionali quali la norma UNI ISO 9613-2: 2006 "Acustica – Attenuazione sonora nella propagazione all'aperto. Parte 2: Metodo generale di calcolo.

La stima dell'impatto acustico post operam è stata effettuata in conformità con le specifiche della norma italiana UNI 11143-1:2005 "Acustica. Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti. Parte 1: Generalità".

In assenza di informazioni dettagliate in bande di ottava sulle sorgenti di rumore, in accordo con ISO 9613-2 i calcoli vengono effettuati a singolo indice.

4.3 LIVELLI CALCOLATI NEI PUNTI DI CONTROLLO

Utilizzando i metodi di calcolo definiti in precedenza, nei punti di controllo sono stati valutati i livelli di rumore riportati nella tabella che segue.

Dati di input nei calcoli:

Distanze S-R: vedi planimetrie allegate al progetto

Terreno assorbente 80%

Temperatura: 10 °C

U.R.: 60%

Sorgenti: vedi par. 2.5 e 2.6

Funzionamento: per i livelli di emissione ed immissione assoluti si fa riferimento alle condizioni operative di funzionamento dei vari componenti dell'impianto nelle ore di attività. Per la stima dei livelli differenziali di immissione si valuta il periodo di tempo in cui tutti gli impianti e tutti i componenti accessori funzionano simultaneamente.

Valori calcolati ai ricettori:

I dati si riferiscono ai livelli sonori associati alla nuova opera nei punti ricettori definiti in precedenza. I punti su cui sono stati effettuati i calcoli sono indicati con l'identificativo Ri.

<i>Punto di misura</i>	<i>Lp [dB(A)]</i>	<i>Classe</i>	<i>Distanza sorgente più vicina [m]</i>
R1	45,0	III	142 m
R2	46,8	III	115 m
R3	39,9	IV	114 m
R4	53,9	IV	16 m

Calcoli effettuati con software B&K Predictor 7.10

4.4 CONFRONTO CON I LIMITI DI RIFERIMENTO

I livelli di rumore simulati, secondo le ipotesi descritte nei paragrafi precedenti, sono confrontati con i limiti di riferimento previsti dal D.P.C.M. 14/11/'97. In particolare, sono confrontati:

- I livelli di rumore di emissione;
- I livelli di rumore assoluti di immissione;
- I livelli di rumore differenziali di immissione.

Valore limite assoluto di emissione – L_{eq} in dB(A) - ai ricettori

Punto di controllo	Valore di riferimento		Valore Calcolato		Esito
	<i>periodo diurno</i>	<i>periodo notturno</i>	<i>periodo diurno</i>	<i>periodo notturno</i>	
R1	55	45	44,5 (44,4)	n.a.	Valore Limite RISPETTATO
R2	55	45	46,0 (46,2)	n.a.	Valore Limite RISPETTATO
R3	60	50	39,5 (39,3)	n.a.	Valore Limite RISPETTATO
R4	60	50	53,5 (53,3)	n.a.	Valore Limite RISPETTATO

NB: valori arrotondati a 0,5 dB

Valore limite assoluto di immissione – L_{eq} in dB(A)

Il valore del livello assoluto di immissione è stato calcolato come sovrapposizione dei livelli emessi presso ciascun ricettore con il livello del rumore residuo misurato prima delle ore 17,00, con tutti gli impianti in funzione, per poter valutare la situazione cumulativa.

Punto di controllo	Valore di riferimento		Valore Calcolato		Esito
	periodo diurno	periodo notturno	periodo diurno	periodo notturno	
R1	60	50	55,5 (55,7)	n.a.	Valore Limite RISPETTATO
R2	60	50	56,0 (55,9)	n.a.	Valore Limite RISPETTATO
R3	65	55	51,5 (51,6)	n.a.	Valore Limite RISPETTATO
R4	65	55	57,5	n.a.	Valore Limite RISPETTATO

NB: valori arrotondati a 0,5 dB

Valore limite differenziale di immissione – L_{eq} in dB(A)

Non potendo accedere all'interno dei locali né quantificare il potere fonoisolante dei componenti di facciata degli ambienti maggiormente esposti, si è scelto un punto di controllo in facciata a ciascun edificio, cautelativamente rappresentativo anche dei livelli sonori interni all'ambiente abitativo.

Punto di controllo	Valore di riferimento		Valore Calcolato		Esito
	periodo diurno	periodo notturno	periodo diurno	periodo notturno	
R1	5	3	0,3	n.a.	Valore Limite RISPETTATO
R2	5	3	0,5	n.a.	Valore Limite RISPETTATO
R3	5	3	0,3	n.a.	Valore Limite RISPETTATO
R4	5	3	2,1	n.a.	Valore Limite RISPETTATO

PARTE QUINTA: CONCLUSIONI

5.1 STIMA DEL GRADO DI CONFIDENZA DELLA PREVISIONE

Le verifiche sono state fatte sulla base degli algoritmi ricavati dalle norme di riferimento come specificate nei paragrafi introduttivi. Il livello di accuratezza della previsione dei modelli dipende da molti fattori, tra cui: l'accuratezza dei dati di ingresso, l'idoneità della situazione rispetto al modello, il tipo degli elementi, la geometria e le condizioni meteorologiche della situazione e la qualità della messa in funzione dei macchinari maggiormente rumorosi. Di conseguenza, non è possibile specificare, in generale e per tutte le situazioni ed applicazioni, il livello di accuratezza delle previsioni; si possono, comunque, fornire alcune indicazioni, in base ai livelli di accuratezza stimati dalla normativa di riferimento. Per quanto riguarda la propagazione in ambiente aperto, il modello di calcolo proposto dalla norma UNI EN ISO 9613-2 prevede un grado di accuratezza che è funzione in particolare delle condizioni meteorologiche, con particolare attenzione alla ventosità del sito, e delle distanze sorgente-ricevitore. In base a quanto detto il modello presenta una accuratezza dei risultati ottenuti pari a ± 3 dB.

5.2 CALIBRAZIONE DEL MODELLO

Il modello è stato calibrato come indicato nella Appendice E della norma UNI 11143-1 "Acustica. Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti. Parte 1: Generalità". La valutazione acustica è previsionale e le uniche misure ante operam sono quelle relative al clima acustico, generato da molteplici sorgenti di rumore di cui alcune non individuabili. Per tali motivi la calibrazione del modello è stata condotta utilizzando come dati d'input i livelli di pressione sonora misurati ad 1 metro dai macchinari (vedi paragrafo 2.6). Dalla calibrazione è emerso che lo scarto fra i valori calcolati e i valori misurati risulta <2 dB in tutti i punti di verifica.

Si riporta di seguito la tabella di confronto.

Sorgente:	Lp @ 1m misurato (scheda tecnica)	Lp @ 1m simulato
Inverter	79 dBA	78,5 dBA

5.3 CONCLUSIONI

In base ai dati in ipotesi e ai modelli matematici predittivi utilizzati, i livelli sonori globali che si avranno ad opera realizzata **rispettano** i limiti previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997.

Allegati

Schede tecniche inverter
Schede tecniche ventilatori
Report misure clima acustico
Certificati LAT fonometro e calibratore

Ancona, 30/05/2023

Il Tecnico Competente in Acustica
Ing. Fabio Serpili

Iscritto nell'elenco ENTECA 3821

SUNNY HIGHPOWER PEAK3

SHP 100-21 / SHP 150-21 / SHP 172-21 / SHP 180-21



Servizio di controllo Premium
SMA SMART CONNECTED

Efficiente

- Elevata densità di potenza: formato compatto e 180 kW
- Massima resa grazie alla possibilità di dimensionamento con rapporto CC/CA fino al 200%

Sicuro

- Massima disponibilità dell'impianto grazie a unità da 180 kW
- Funzioni digitali proiettate verso il futuro, in abbinamento alla piattaforma di gestione energetica ennexOS

Flessibile

- Per tensioni d'ingresso CC fino a 1500 V
- Soluzioni CC flessibili grazie a quadri di campo specifici per ciascun cliente

Facile da installare

- Ergonomico da maneggiare e facile da collegare per un'installazione rapida
- Messa in servizio centralizzata e controllo dell'impianto fotovoltaico tramite SMA Data Manager

SUNNY HIGHPOWER PEAK3

Customized for tomorrow today

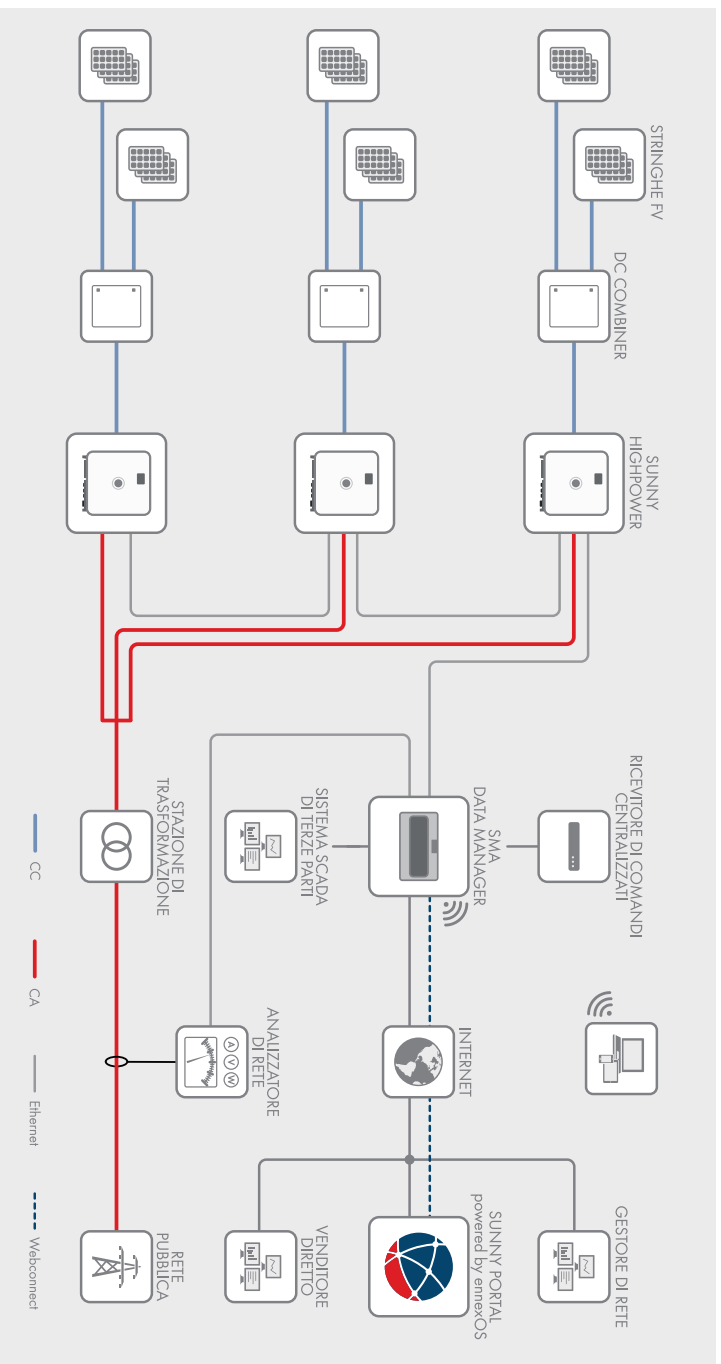
Sunny Highpower PEAK3 è il componente centrale della soluzione SMA per gli impianti fotovoltaici con architettura decentralizzata e tensioni di sistema di 1500 V CC. Grazie alla sua elevata densità di potenza, questo compatto inverter di stringa consente di realizzare soluzioni per applicazioni fotovoltaiche industriali ottimizzando i costi. Consente un trasporto più agevole e una rapida installazione e messa in servizio. L'inverter da 180 kW beneficia inoltre del servizio SMA Smart Connected con interventi proattivi che agevolano la gestione operativa e la manutenzione, riducendo i costi di assistenza lungo l'intera durata del progetto.

Dati tecnici	Sunny Highpower 100-21	Sunny Highpower 150-21
Ingresso (CC)		
Potenza max del generatore fotovoltaico	200 kWp	300 kWp
Tensione di ingresso max	1000 V	1500 V
Range di tensione MPP / Tensione nominale d'ingresso	590 V a 1000 V / 590 V	880 V a 1450 V / 880 V
Corrente d'ingresso max / Corrente di cortocircuito max	180 A / 325 A	
Numero di inseguitori MPP indipendenti	1	
Numero d'ingressi	1 o 2 (opzionale) per quadri di campo esterni	
Uscita (CA)		
Potenza nominale alla tensione nominale	100 kW	150 kW
Potenza apparente CA max	100 kVA	150 kVA
Tensione nominale CA / Range di tensione CA	400 V / 177 V a 477 V	600 V / 480 V a 690 V
Frequenza di rete CA / Range	50 Hz / 44 Hz a 55 Hz 60 Hz / 54 Hz a 66 Hz	
Frequenza di rete nominale	50 Hz	
Corrente d'uscita max	151 A	
Fattore di potenza a potenza nominale / Fattore di sfasamento regolabile	1 / Da 0 induttivo a 0 capacitivo	
Distorsione armonica totale (THD)	< 3 %	
Fasi di immissione / Collegamento CA	3 / 3-PE	
Grado di rendimento		
Grado di rendimento max / grado di rendimento europeo	98,7 % / 98,4 %	99,1 % / 98,8 %
Dispositivi di protezione		
Monitoraggio della dispersione verso terra / Monitoraggio della rete / Protezione contro l'inversione della polarità CC	● / ● / ●	
Resistenza ai cortocircuiti CA / Separazione galvanica	● / -	
Unità di monitoraggio correnti di guasto sensibile a tutti i tipi di corrente	●	
Scaricatori di sovratensioni (tipo II) CA/CC controllati	● / ●	
Classe di isolamento (secondo IEC 62109-1) / Categoria di sovratensione (secondo IEC 62109-1)	I / CA: III; CC: II	
Dati generali		
Dimensioni (L x A x P)	770 mm / 830 mm / 462 mm (30,3" / 32,7" / 18")	
Peso	99 kg (218 lb)	
Range di temperatura di funzionamento	-25 °C a +60 °C (-13 °F a +140 °F)	
Rumorosità, valore tipico	69 dB(A)	
Autoconsumo (notturno)	< 5 W	
Topologia	Senza trasformatore	
Principio di raffreddamento	OptiCool, raffreddamento attivo, ventole a regime controllato	
Grado di protezione (secondo IEC 60529)	IP65	
Valore massimo ammissibile per l'umidità relativa (senza condensa)	100%	
Dotazione / Funzione / Accessori		
Collegamento CC / Collegamento CA	Capocorda (fino a 300 mm ²) / Morsetto (fino a 150 mm ²)	
Indicatori LED (stato / errore / comunicazione)	●	
Interfaccia Ethernet	● (2 porte)	
Interfaccia dati: SMA Modbus / SunSpec Modbus / Speedwire	● / ● / ●	
Tipo di montaggio	Montaggio su telaio	
OptiTrac / Integrated Plant Control / Q on Demand 24/7	● / ● / ●	
Idoneità off-grid / Compatibile con SMA Fuel Save Controller	● / ●	
Garanzia: 5 / 10 / 15 / 20 / 25 anni	● / ○ / ○ / ○ / ○	
Certificati e omologazioni (in attesa)	IEC/EN 62109-1/-2, VDE-AR-N 4110/4120, IEC 62116, IEC 61727, EN 50549, C10/11, CEI 0-16, G99/1 (>16A), PO 12.3, ABNT NBR 16149	
Denominazione del tipo	SHP 100-21	SHP 150-21

● Dotazione di serie ○ Opzionale - Non disponibile Dati riferiti alle condizioni nominali Aggiornamento: 09/2022

Dati tecnici	Sunny Highpower 172-21	Sunny Highpower 180-21
Ingresso (CC)		
Potenza max del generatore fotovoltaico	344 kWp	360 kWp
Tensione di ingresso max	1500 V	1500 V
Range di tensione MPP / Tensione nominale d'ingresso	968 V a 1450 V / 968 V	1012 V a 1450 V / 1012 V
Corrente d'ingresso max / Corrente di cortocircuito max	180 A / 325 A	
Numero di inseguitori MPP indipendenti	1	
Numero d'ingressi	1 o 2 (opzionale) per quadri di campo esterni	
Uscita (CA)		
Potenza nominale alla tensione nominale	172 kW	180 kW
Potenza apparente CA max	172 kVA	180 kVA
Tensione nominale CA / Range di tensione CA	660 V / 528 V a 759 V	690 V / 552 V a 793 V
Frequenza di rete CA / Range	50 Hz / 44 Hz a 55 Hz 60 Hz / 54 Hz a 66 Hz	
Frequenza di rete nominale	50 Hz	
Corrente d'uscita max	151 A	
Fattore di potenza a potenza nominale / Fattore di sfasamento regolabile	1 / Da 0 induttivo a 0 capacitivo	
Distorsione armonica totale (THD)	< 3 %	
Fasi di immissione / Collegamento CA	3 / 3-PE	
Grado di rendimento		
Grado di rendimento max / grado di rendimento europeo	99,2 % / 98,9 %	99,2 % / 98,9 %
Dispositivi di protezione		
Monitoraggio della dispersione verso terra / Monitoraggio della rete / Protezione contro l'inversione della polarità CC	● / ● / ●	
Resistenza ai cortocircuiti CA / Separazione galvanica	● / -	
Unità di monitoraggio correnti di guasto sensibile a tutti i tipi di corrente	●	
Scaricatori di sovratensioni (tipo II) CA/CC controllati	● / ●	
Classe di isolamento (secondo IEC 62109-1) / Categoria di sovratensione (secondo IEC 62109-1)	I / CA: III; CC: II	
Dati generali		
Dimensioni (L x A x P)	770 mm / 830 mm / 462 mm (30,3" / 32,7" / 18")	
Peso	99 kg (218 lb)	
Range di temperatura di funzionamento	-25 °C a +60 °C (-13 °F a +140 °F)	
Rumorosità, valore tipico	69 dB(A)	
Autoconsumo (notturno)	< 5 W	
Topologia	Senza trasformatore	
Principio di raffreddamento	OptiCool, raffreddamento attivo, ventole a regime controllato	
Grado di protezione (secondo IEC 60529)	IP65	
Valore massimo ammissibile per l'umidità relativa (senza condensa)	100%	
Dotazione / Funzione / Accessori		
Collegamento CC / Collegamento CA	Capocorda (fino a 300 mm ²) / Morsetto (fino a 150 mm ²)	
Indicatori LED (stato / errore / comunicazione)	●	
Interfaccia Ethernet	● (2 porte)	
Interfaccia dati: SMA Modbus / SunSpec Modbus / Speedwire	● / ● / ●	
Tipo di montaggio	Montaggio su telaio	
OptiTrac / Integrated Plant Control / Q on Demand 24/7	● / ● / ●	
Idoneità off-grid / Compatibile con SMA Fuel Save Controller	● / ●	
Garanzia: 5 / 10 / 15 / 20 / 25 anni	● / ○ / ○ / ○ / ○	
Certificati e omologazioni (in attesa)	IEC/EN 62109-1/-2, VDE-AR-N 4110/4120, IEC 62116, IEC 61727, EN 50549, C10/11, CEI 0-16, G99/1 (>16A), PO 12.3, ABNT NBR 16149	
Denominazione del tipo	SHP 172-21	SHP 180-21

● Dotazione di serie ○ Opzionale - Non disponibile Dati riferiti alle condizioni nominali Aggiornamento: 09/2022





QCL

Aspiratori assiali a telaio quadro compatti e ad alta efficienza

Compact and high efficiency axial fans



SEZ.

1.2

ErP 2009/125/CE



UE 1253/2014

Conformi

alla Direttiva ErP e al Regolamento UE 327/2011 (FAN)
Categoria di misura: C
Categoria di efficienza: Statica
In conformità a EN ISO 5801 / AMCA 210.

Comply

with ErP Directive and EU Regulation 327/2011 (FAN)

Measurement category: C
Efficiency category: Static
According to EN ISO 5801 / AMCA 210.

A RICHIESTA
UPON REQUEST

- Versione a flusso inverso.
- Reverse airflow version.

DESCRIZIONE

Gli aspiratori della serie QCL sono adatti per operare nelle più svariate applicazioni civili, industriali e commerciali in cui siano richiesti ingombri limitati o prestazioni regolabili. La serie è costituita da 10 modelli con diametro girante da 200 a 710 mm. L'impiego è previsto con aria pulita nell'intervallo di temperatura da -25°C a +60°C.

Il bocchaglio ottimizzato ed il profilo bionico delle pale riducono il rumore e aumentano l'efficienza aeraulica ed energetica nel rispetto del Regolamento UE 327/2011.

COSTRUZIONE

- Telaio portante in lamiera d'acciaio zincata stampato e imbutito, con raggio in aspirazione. Modelli 63 e 71 telaio portante in lamiera d'acciaio stampato e imbutito verniciato a polveri epossipoliestiriche.
- Girante elicoidale con pale a falce con sezione speciale stampate in tecnopolimero (200-400) o fusione di lega d'alluminio (450-710) direttamente calettato al rotore del motore.
- Esecuzione 5 (accoppiamento diretto con girante). Flusso dell'aria da motore a girante.
- Rete di protezione lato motore in tondino d'acciaio trafilato e protetto dalla corrosione. Modelli 200,250,630 e 710 con funzione protezione e porta-motore. Realizzata a norme EN ISO 12499. Modelli 310-560 staffa supporto motore in acciaio verniciato a polveri epossidiche.

MOTORE

Motore a rotore esterno, con termoprotettore, idoneo alla regolazione, trifase a doppia velocità (stella- triangolo YΔ) o monofase. Configurazione standard "quasi macchina" secondo direttiva 2006/42/CE.

ACCESSORI

- S - Serranda a gravità
- D - Distanziatore realizzato in lamiera verniciata a polveri epossipoliestiriche
- R - Rete di protezione lato girante, realizzata a norme UNI EN ISO 12499 e protetta contro gli agenti atmosferici

DESCRIPTION

The fans of the QCL series are suitable for residential, commercial and industrial buildings, where reduced dimensions or adjustable performances are required. The series consists of 10 models with impeller diameter from 200 to 710 mm. They are designed for clean air in the temperature range -25°C / +60°C.

The optimized inlet cone along with the bionic profile of the blades reduce noise level and increase the aeraulic and energetic efficiency according to the regulation EU 327/2011.

CONSTRUCTION

- Supporting frame in drawn galvanized steel sheet, with radius inlet cone. Models 63 and 71 supporting frame in drawn steel sheet, with radius inlet cone, epoxy coated.
- Helical impeller with sickle-shaped on bionic finding blades in technopolymer (200-400) or die-cast aluminium alloy (450-710) directly united to the motor rotor.
- Execution 5 (impeller directly coupled to motor shaft). Air flow from motor to impeller.
- Inlet protection guard in steel rod, according to EN ISO 12499. Models 200,250,630 and 710 with protection function and motor support. Models 310-560 with motor support bracket in steel powder coated epoxy.

MOTOR

External rotor motor, with built in thermal protection, suitable for adjustable, three-phase double speed (delta-star YΔ) or single-phase. Standard configuration "partly completed machinery" according to Directive 2006/42/EC.

ACCESSORIES

- S - Gravity shutter
- D - Spacer manufactured in epoxy painted steel sheet
- R - Impeller side protection guard manufactured according to UNI ISO 12499 rules and protected against atmospheric agents

PRESTAZIONI | PERFORMANCE

QCL

Le prestazioni aerauliche sono rilevate in conformità alla norma EN ISO 5801/AMCA 210 con densità dell'aria standard avente peso specifico 1,2 Kg/m³. Conformi alla Direttiva ErP 2009/125/CE e al regolamento UE327/2011. Categoria di misura: C. Categoria di efficienza: Statica. Alimentazione 230V/1Ph/50Hz e 400V/3Ph/50Hz.

Air performances measured according to EN ISO 5801 / AMCA 210 standard with air density with 1.2 kg/m³ specific weight. Compliant with ErP 2009/125/EC Directive and EU Regulation 327/2011. Measurement category: C. Efficiency category: Static. Power supply 230V/1Ph/50Hz or 400V/3Ph/50Hz.

Lp Livello di pressione sonora rilevato in condizioni di campo libero, propagazione emisferica, categoria di misura C a norma EN ISO 13349, nel punto di massimo rendimento, alla distanza di 3 metri dal lato aspirazione e si presenta solo per fini comparativi. Sound pressure level measured in free field conditions, propagation hemispherical, measurement category C in accordance with EN ISO 13349, at the point of maximum efficiency at a distance of 3 meters, inlet side (for comparative purposes only).

Lw Livello di potenza sonora ottenuto secondo norma ISO 3746. Tolleranza +/- 3 dB(A). Sound power level obtained in accordance with EN ISO 3746. Tolerance +/- 3 dB(A).

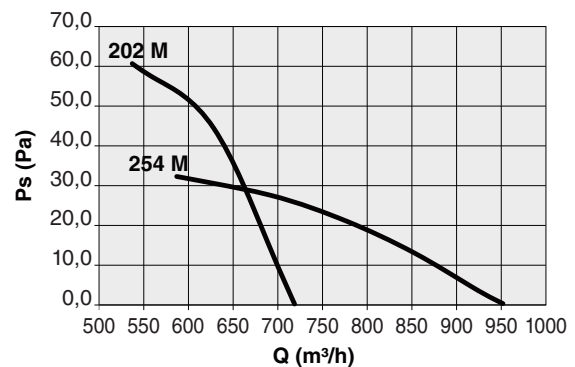
Versioni MONOFASE | SINGLE PHASE versions

QCL 200-250 Monofase | Single phase

Code	Tipo Type	Modello Model	U	P	Pm (kW)	In (A)	— (mF)	IP/CL
1CP2011	QCL	202	M	2	0,08	0,38	1,5	54/F
1CP2511		254	M	4	0,05	0,24	1,5	54/F

LIVELLI SONORI | SOUND LEVELS dB(A)

Hz		63	125	250	500	1000	2000	4000	8000	TOT
QCL 202	Lw	38	41	50	52	58	61	58	51	65
	Lp	20	24	32	35	41	44	40	34	48
QCL 254	Lw	27	44	43	51	52	53	50	41	58
	Lp	9	26	25	33	34	35	32	23	40

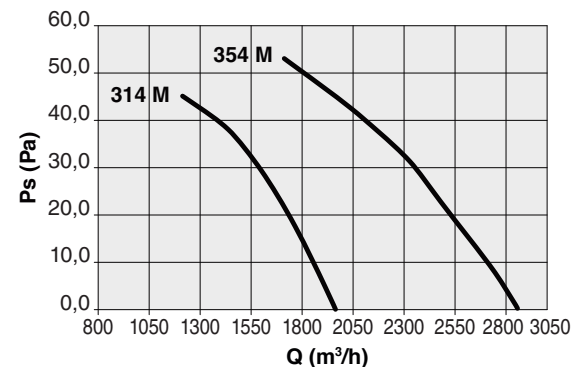


QCL 310-350 Monofase | Single phase

Code	Tipo Type	Modello Model	U	P	Pm (kW)	In (A)	— (mF)	IP/CL
1CP3011	QCL	314	M	4	0,10	0,42	3	54/F
1CP3511		354	M	4	0,12	0,56	5	54/F

LIVELLI SONORI | SOUND LEVELS dB(A)

Hz		63	125	250	500	1000	2000	4000	8000	TOT
QCL 314 M	Lw	27	47	49	51	54	59	55	43	62
	Lp	9	29	31	33	36	41	37	25	44
QCL 354 M	Lw	33	54	50	54	58	60	55	45	64
	Lp	15	36	32	36	40	42	37	27	46

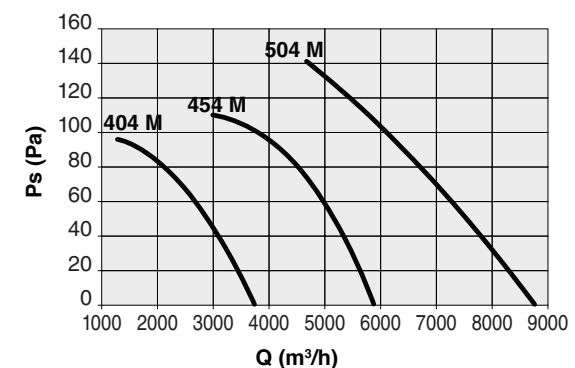


QCL 400-450-500 Monofase | Single phase

Code	Tipo Type	Modello Model	U	P	Pm (kW)	In (A)	— (mF)	IP/CL
1CP4017	QCL	404	M	4	0,24	1,05	5	54/F
1CP4519		454	M	4	0,60	2,90	7	44/F
1CP5017		504	M	4	0,72	3,20	16	54/F

LIVELLI SONORI | SOUND LEVELS dB(A)

Hz		63	125	250	500	1000	2000	4000	8000	TOT
QCL 404 M	Lw	36	57	60	61	64	64	59	48	65
	Lp	18	39	42	43	46	46	41	30	47
QCL 454 M	Lw	36	60	62	69	67	68	68	59	75
	Lp	18	42	44	51	49	50	50	41	57
QCL 504 M	Lw	40	60	60	64	67	69	64	55	73
	Lp	22	42	42	46	49	51	46	37	55



SEZ
1.2

QCL aspiratori | fans

PRESTAZIONI | PERFORMANCE

QCL

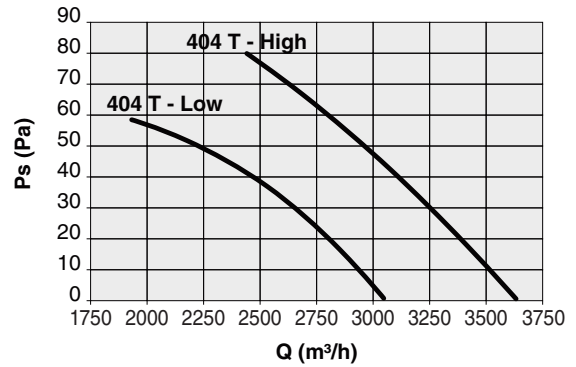
Versioni TRIFASE | THREE PHASE versions

QCL 400 Trifase | Three phase

Code	Tipo Type	Modello Model	U	P	Pm (kW)	In (A)	IP/CL
1CP4018	QCL	404	T	4	0,23/0,17	0,46/0,27	54/F

LIVELLI SONORI | SOUND LEVELS dB(A)

Hz		63	125	250	500	1000	2000	4000	8000	TOT
QCL 404 T LS	Lw	35	51	51	57	60	60	55	45	65
	Lp	17	33	33	39	42	42	37	27	47
QCL 404 T HS	Lw	36	54	55	60	64	64	59	49	69
	Lp	18	36	37	42	46	46	41	31	51

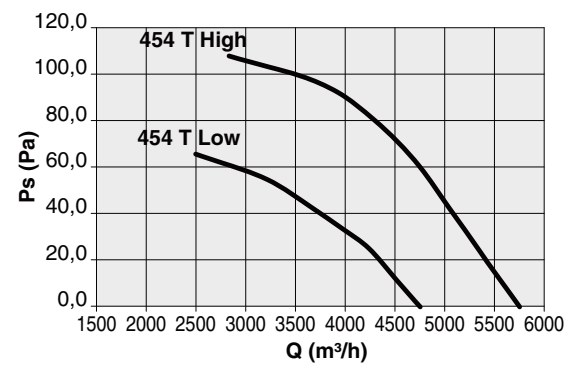


QCL 450 Trifase | Three phase

Code	Tipo Type	Modello Model	U	P	Pm (kW)	In (A)	IP/CL
1CP4520	QCL	454	T	4	0,54/0,36	1,10/0,66	44/F

LIVELLI SONORI | SOUND LEVELS dB(A)

Hz		63	125	250	500	1000	2000	4000	8000	TOT
QCL 454 T LS	Lw	33	52	51	64	65	67	60	51	70
	Lp	15	34	33	46	47	49	42	33	52
QCL 454 T HS	Lw	35	58	55	62	69	70	66	57	74
	Lp	17	40	37	44	51	52	48	39	56

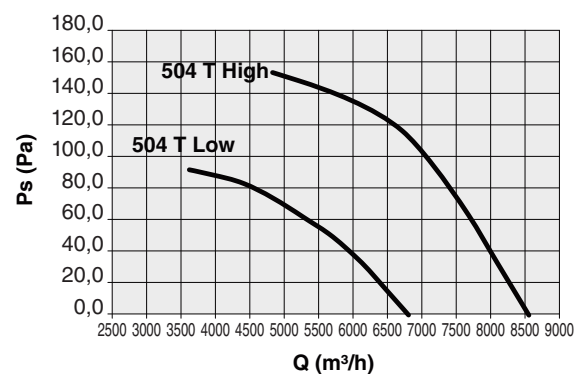


QCL 500 Trifase | Three phase

Code	Tipo Type	Modello Model	U	P	Pm (kW)	In (A)	IP/CL
1CP5018	QCL	504	T	4	0,84/0,54	1,45/0,96	54/F

LIVELLI SONORI | SOUND LEVELS dB(A)

Hz		63	125	250	500	1000	2000	4000	8000	TOT
QCL 504 T LS	Lw	33	55	61	61	66	68	62	53	72
	Lp	15	37	43	43	48	50	44	35	54
QCL 504 T HS	Lw	37	61	59	65	70	72	69	59	76
	Lp	19	43	41	47	52	54	51	41	58



sez.
1.2

QCL aspiratori | fans

PRESTAZIONI | PERFORMANCE

QCL

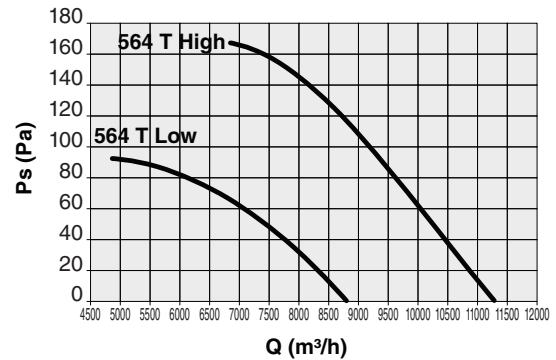
Versioni TRIFASE | THREE PHASE versions

QCL 560 Trifase | Three phase

Code	Tipo Type	Modello Model	U	P	Pm (kW)	In (A)	IP/CL
1CP5612	QCL	564	T	4	1,05/0,58	2,20/1,10	54/F

LIVELLI SONORI | SOUND LEVELS dB(A)

[Hz]		63	125	250	500	1000	2000	4000	8000	TOT
QCL 564 T LS	Lw	44	58	59	65	70	70	65	57	75
	Lp	26	40	41	47	52	52	47	39	57
QCL 564 T HS	Lw	47	66	65	71	75	75	72	63	80
	Lp	29	48	47	53	57	57	54	45	62

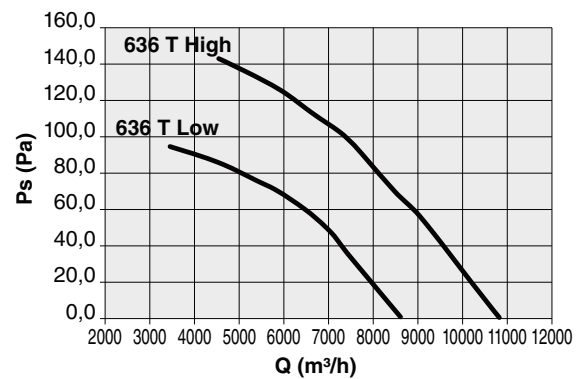


QCL 630 Trifase | Three phase

Code	Tipo Type	Modello Model	U	P	Pm (kW)	In (A)	IP/CL
1CP6312	QCL	636	T	6	0,62/0,44	1,25/0,72	54/F

LIVELLI SONORI | SOUND LEVELS dB(A)

Hz		63	125	250	500	1000	2000	4000	8000	TOT
QCL 636 T LS	Lw	33	45	52	57	64	64	57	48	68
	Lp	15	27	34	39	46	46	39	30	50
QCL 636 T HS	Lw	34	55	56	60	66	67	61	52	71
	Lp	16	37	38	42	48	49	43	34	53

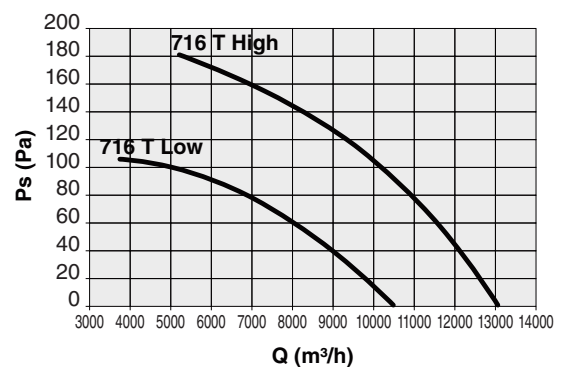


QCL 710 Trifase | Three phase

Code	Tipo Type	Modello Model	U	P	Pm (kW)	In (A)	IP/CL
1CP7013	QCL	716	T	6	0,94/0,62	1,70/1,05	54/F

LIVELLI SONORI | SOUND LEVELS dB(A)

Hz		63	125	250	500	1000	2000	4000	8000	TOT
QCL 716 T LS	Lw	36	52	54	58	63	64	57	48	68
	Lp	18	34	36	40	45	46	39	30	50
QCL 716 T HS	Lw	34	53	58	61	66	66	62	52	71
	Lp	16	35	40	43	48	48	44	34	53

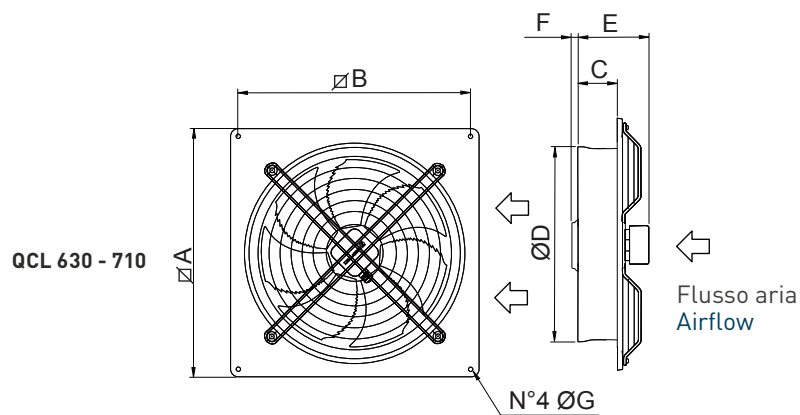
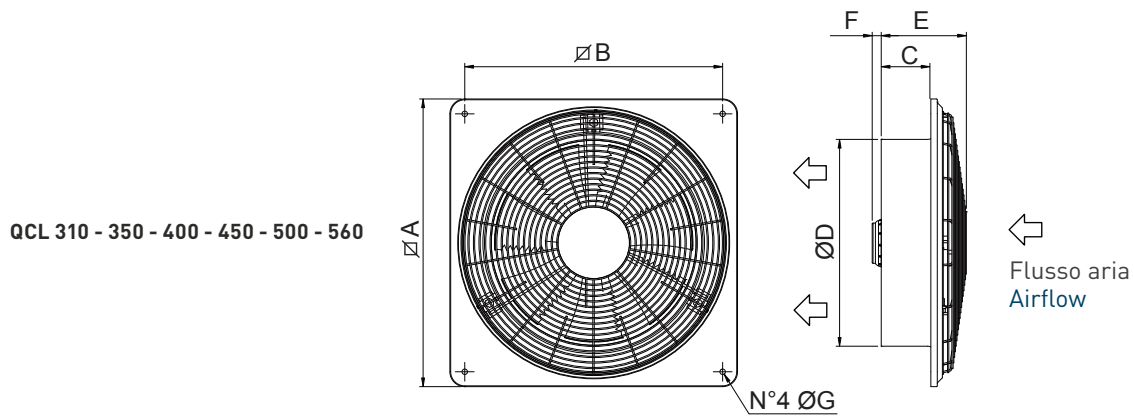
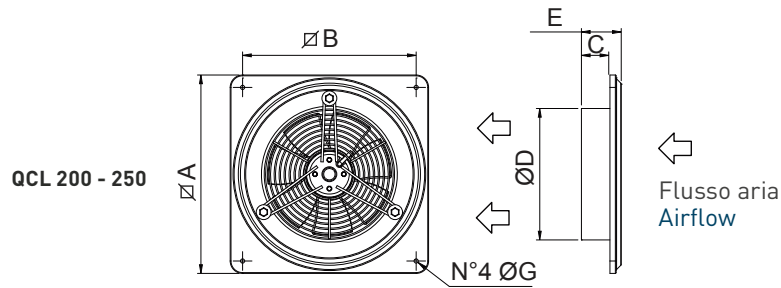


SEZ
1.2

QCL aspiratori | fans

DIMENSIONI | DIMENSIONS mm

QCL



QCL

TIPO TYPE	A	B	C	$\varnothing D$	E	F	G	Kg*
QCL 200	345	305	44	215	76	-	8,5	2,6
QCL 250	400	350	57	265	80	-	8,5	3,2
QCL 310	465	405	77	312	151	-	10	4,5
QCL 350	525	465	90	365	167	-	10	6
QCL 400	580	520	100	413	172	-	10	9
QCL 450	630	570	107	457	210	33	10	15
QCL 500	700	640	137	512	239	23	10	17,5
QCL 560	765	695	122	569	217	42	10	22,5
QCL 630	800	730	93	643	158	67	12	20,9
QCL 710	850	800	93	719	198	28	12	28,6

Pesi indicativi | Indicative weights



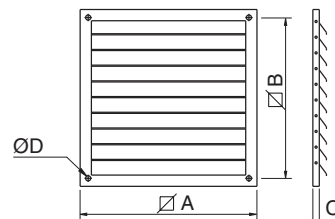
S | SERRANDA A GRAVITÀ | GRAVITY SHUTTER

Evita dispersioni di calore e l'entrata del vento, pioggia o volatili. Le alette della serranda si aprono con il movimento dell'aria a ventilatore in funzione, richiudendosi per gravità al suo spegnimento. Il telaio è in acciaio verniciato a polveri epossipoliestiriche e le alette sono in tecnopolimero. Minima resistenza al passaggio dell'aria.

It avoids heat loss and entry of wind, rain and birds. The fins of the shutter are opened by the air flow when the fan is working and they close down by gravity when the fan is switched off. The frame is in steel sheet painted with epoxy powder coating and the fins are in techno-polymer. The use of the gravity shutter causes a small capacity reduction.

Code	Tipo Type	A	B	C	ØD	kg
1SE2000	S 20	275	250	10	10	1.0
1SE2500	S 25	325	300	10	10	1.5
1SE3000	S 31	375	350	10	10	2.0
1SE3500	S 35	425	400	10	10	2.5
1SE4000	S 40	475	450	10	10	3.0
1SE4500	S 45	530	500	15	10	3.5
1SE5000	S 50	630	600	15	10	4.0
1SE5600	S 56	660	630	15	10	4.5
1SE6300	S 63	760	730	15	10	5.5
1SE7000	S 71	830	800	15	10	6.0

Dimensioni in mm | Dimensions in mm



D | DISTANZIATORE | SPACER

Serve, principalmente, a supportare il ventilatore quando la parete ha uno spessore inferiore all'altezza del bocaglio del ventilatore stesso. Il telaio è in lamiera zincata [D63 - D71 sono verniciate a polveri epossipoliestiriche], ai quattro angoli sono previsti inserti filettati in acciaio zincato per il fissaggio del pannello del ventilatore, su di un lato e della serranda e/o della rete sull'altro lato.

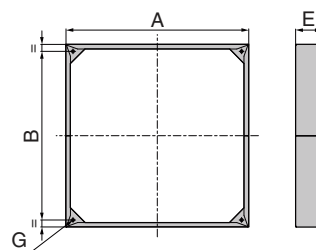
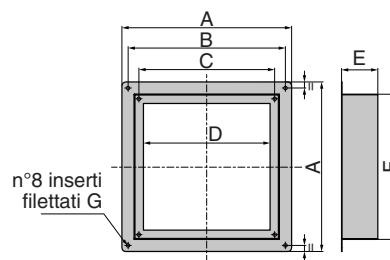
It is needed to support the fan when the width of the wall is smaller than the dimension "C" (height of the fan inlet cone). Frame is in galvanized steel sheet [D63 and D71 are painted with epoxy powder coating]; on the four corners there are 8 threaded inserts in galvanized steel sheet, for fixing the fan in one side and the shutter and/or the grid on the other side.

Code	Tipo Type	A	B	C	D	E	F	G	kg
1DP2002	D 20	340	305	249	230	70	280	M6	1,8
1DP2502	D 25	390	350	299	280	70	330	M6	2,2
1DP3002	D 30	445	405	349	330	100	380	M6	3,0
1DP3502	D 35	510	465	399	380	100	430	M6	3,4
1DP4003	D 40	560	520	449	420	120	480	M6	4,6
1DP4502	D 45	610	570	499	470	120	530	M6	5,0
1DP5003	D 50	680	640	602	570	150	630	M8	5,4
1DP5602	D 56	750	695	631	605	150	685	M8	6,6

Dimensioni in mm | Dimensions in mm

Code	Tipo Type	A	B	E	G	kg
1DP6301	D 63	790	729	210	M8	9,8
1DP7000	D 71	840	800	115	M8	6,5

Dimensioni in mm | Dimensions in mm



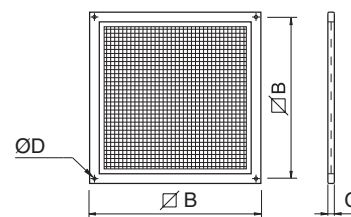
R | RETE DI PROTEZIONE | PROTECTION GUARD

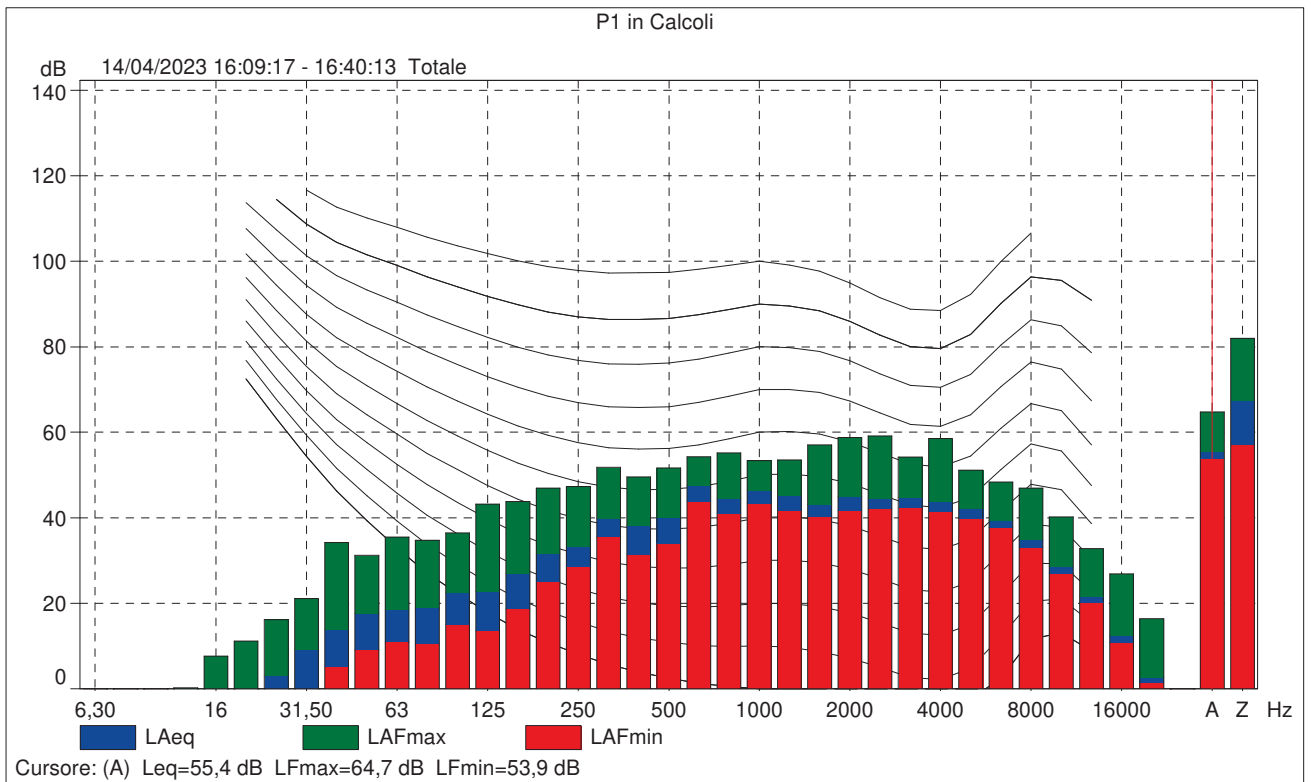
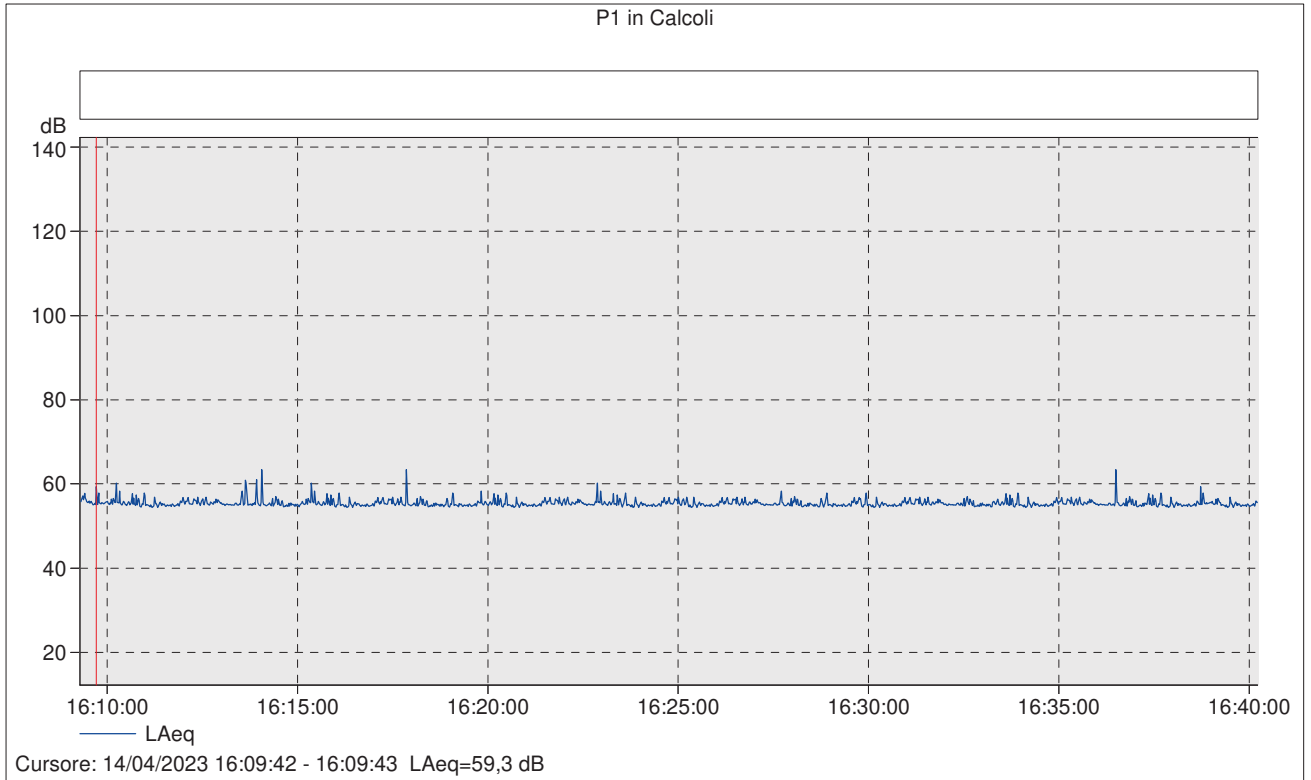
Evita il contatto accidentale con la girante del ventilatore. Il telaio e la rete sono in acciaio verniciato a polveri epossipoliestiriche.

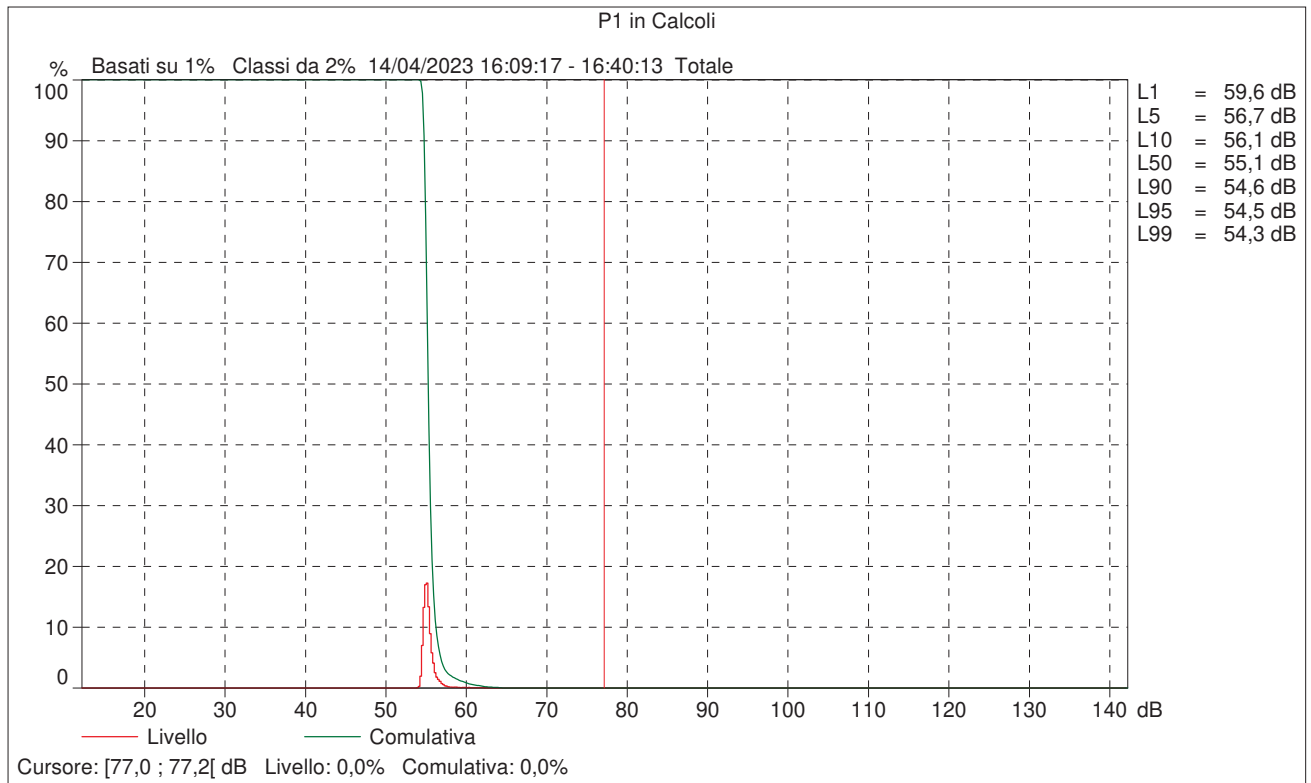
It avoids the accidental contact with the impeller of the fan. Frame and grid are in epoxy painted steel sheet.

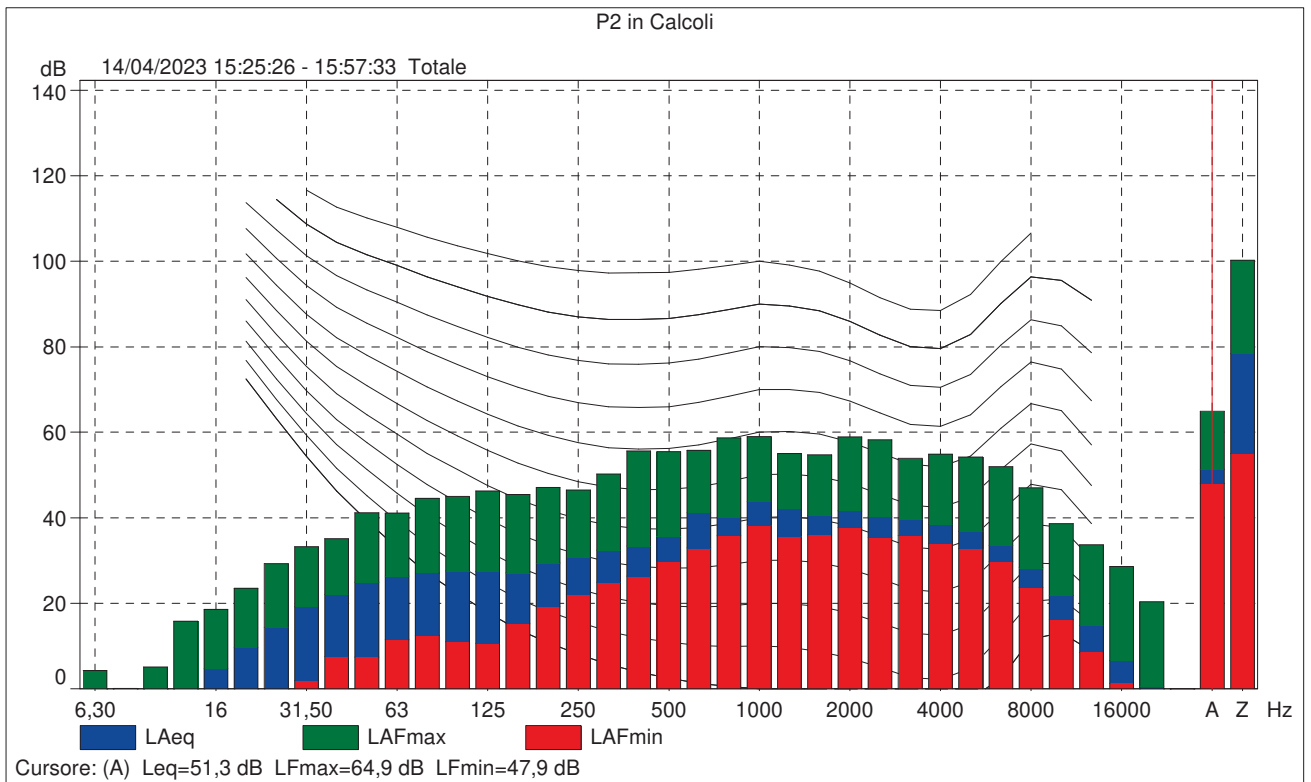
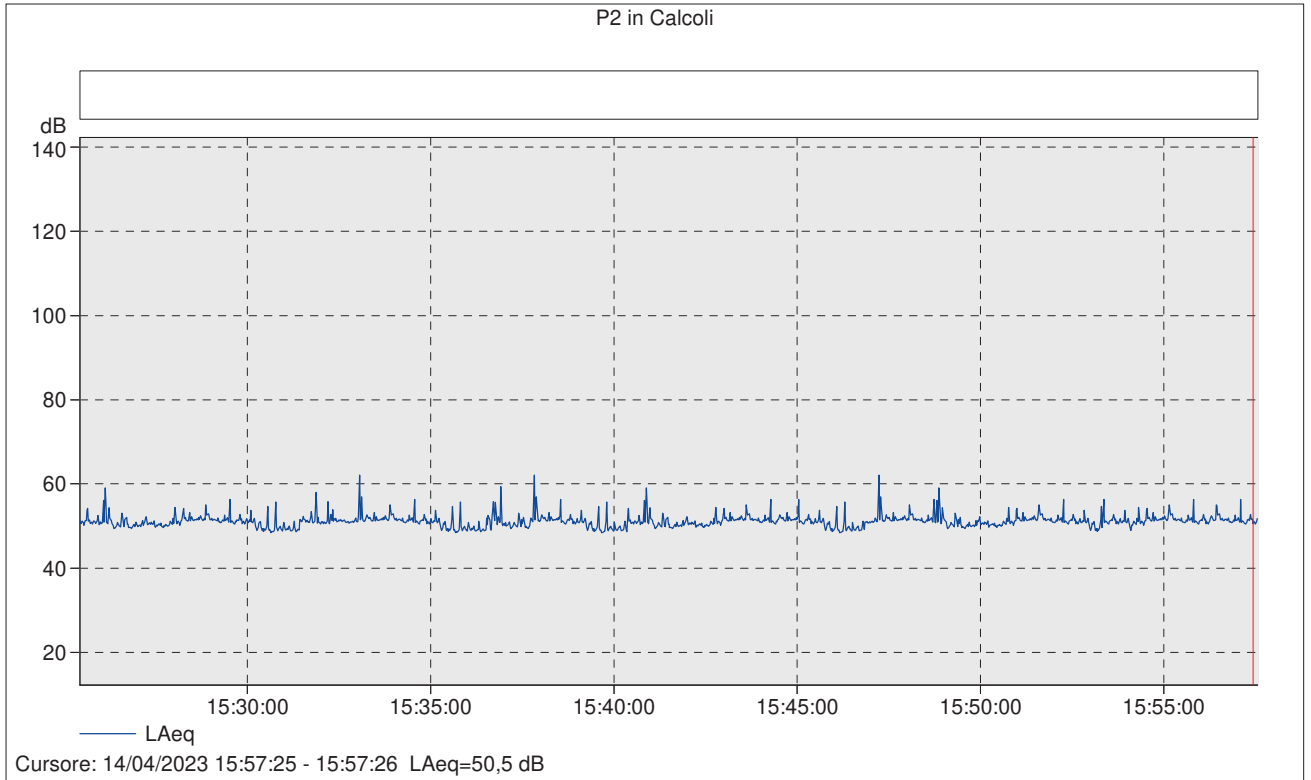
Code	Tipo Type	A	B	C	ØD	kg
5RE7020	R 20	275	250	10	10	1,3
5RE7025	R 25	325	300	10	10	1,5
5RE7031	R 31	375	350	10	10	1,9
5RE7035	R 35	425	400	10	10	2,3
5RE7040	R 40	475	450	10	10	2,7
5RE7045	R 45	530	500	15	10	2,8
5RE7050	R 50	630	600	15	10	4,0
5RE7056	R 56	660	630	15	10	4,6
5RE7063	R 63	760	730	15	10	5,3
5RE7070	R 71	830	800	15	10	6,0

Dimensioni in mm | Dimensions in mm

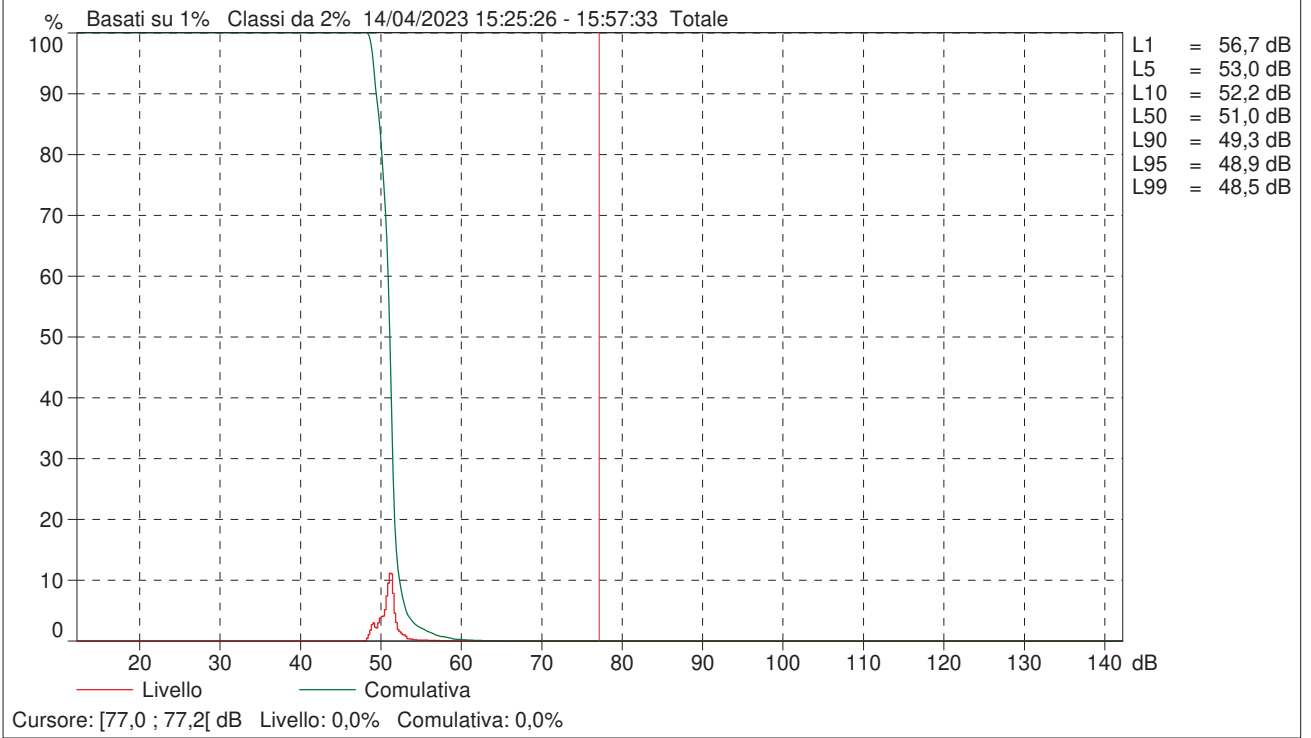








P2 in Calcoli



CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 14101
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2022/02/07
- cliente <i>customer</i>	Serpilli S.r.l. Via Grandi, 48/B - 60131 Ancona (AN)
- destinatario <i>receiver</i>	Serpilli S.r.l.
- richiesta <i>application</i>	T050/22
- in data <i>date</i>	2022/01/21
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Fonometro
- costruttore <i>manufacturer</i>	BRUEL & KJAER
- modello <i>model</i>	2250
- matricola <i>serial number</i>	2704735
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2022/01/26
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2022/02/07
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	22-0130-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT).

ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Firmato digitalmente
da

TIZIANO MUCHETTI

T = Ingegnere
Data e ora della firma:
07/02/2022 11:31:15

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 14101
*Certificate of Calibration***DESCRIZIONE DELL'OGGETTO IN TARATURA**

Fonometro BRUEL & KJAER tipo 2250 matricola n° 2704735 (Firmware 4.7.5)
Preamplificatore BRUEL & KJAER tipo ZC 0032 matricola n° 11689
Capsula Microfonica BRUEL & KJAER tipo 4189 matricola n° 2689692

PROCEDURA DI TARATURA

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura:
PR006 rev. 00 del del Manuale Operativo del laboratorio.

RIFERIMENTI NORMATIVI

CEI EN 61672-3:2013 (Seconda Edizione)

CAMPIONI DI LABORATORIO

Strumento	Marca e Modello	Matricola n°	Data taratura	Certificato n°	Ente
Pistonofono	B&K 4228	1793028	2020-03-09	20-0181-01	I.N.R.I.M.
Multimetro	Keithley 2000	0787157	2020-04-21	046 364615	ARO
Barometro	Druck DPI 141	733/99-09	2020-03-10	024 0189P20	EMIT LAS
Termoigrometro	Delta Ohm HD 206-1	07028948	2020-03-18	123 20-SU-0284 123 20-SU-0285	CAMAR Elettronica

CONDIZIONI AMBIENTALI

Parametro	Di riferimento	Inizio misura	Fine misura
Temperatura / °C	23,0	20,8	21,1
Umidità relativa / %	50,0	51,5	48,6
Pressione statica/ hPa	1013,25	1004,06	1004,93

DICHIARAZIONE

Il fonometro sottoposto alle prove periodiche ha superato con esito positivo le prove periodiche della classe 1 della IEC 61672-3:2013, per le condizioni ambientali nelle quali esse sono state eseguite. Poiché è disponibile la prova pubblica, da parte di un organizzazione di prova indipendente responsabile dell'approvazione dei risultati delle prove di valutazione del modello eseguite secondo la IEC 61672-2:2013, per dimostrare che il modello di fonometro è risultato completamente conforme alle prescrizioni della IEC 61672-1:2013, il fonometro sottoposto alle prove è conforme alle prescrizioni della classe 1 della IEC 61672-1:2013.

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 14101
Certificate of Calibration

TABELLA INCERTEZZE DI MISURA		
Prova	Frequenza	U
Indicazione alla frequenza di verifica della taratura (pistonofono)	250 Hz	0,12 dB
Indicazione alla frequenza di verifica della taratura (calibratore)	1000 Hz	0,16 dB
Rumore autogenerato con adattatore capacitivo		2,50 dB
Prove di ponderazione di frequenza con segnali acustici con accoppiatore attivo	125 Hz	0,28 dB
	1000 Hz	0,28 dB
	8000 Hz	0,36 dB
Prove di ponderazione di frequenza con segnali acustici con calibratore multifrequenza	125 Hz	0,30 dB
	1000 Hz	0,28 dB
	8000 Hz	0,40 dB
Prove delle ponderazioni di frequenza con segnali elettrici		0,21 dB
Ponderazioni di frequenza e temporali a 1 kHz		0,21 dB
Linearità di livello nel campo di misura di riferimento		0,21 dB
Linearità di livello comprendente il selettore del campo di misura		0,21 dB
Risposta a treni d'onda		0,23 dB
Livello sonoro di picco C		0,23 dB
Indicazione di sovraccarico		0,23 dB
Stabilità a lungo termine		0,10 dB
Stabilità di alto livello		0,10 dB

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 14101
*Certificate of Calibration***CONDIZIONI PER LA VERIFICA**

Il misuratore di livello di pressione sonora viene sottoposto alla verifica unitamente a tutti i suoi accessori, compresi microfoni aggiuntivi ed il manuale di istruzioni per l'uso.

Prima di ogni misura, lo strumento ed i suoi componenti vengono ispezionati visivamente e si eseguono tutti i controlli che assicurino la funzionalità dell'insieme. Lo strumento viene sottoposto ad un periodo di preriscaldamento per la stabilizzazione termica come indicato dal costruttore.

PROVE PERIODICHE**Indicazione alla frequenza di verifica della taratura**

Verifica ed eventuale regolazione della sensibilità acustica del complesso fonometro-microfono per predisporre lo strumento alla esecuzione delle prove successive.

Livello prima della regolazione /dB	Livello dopo la regolazione /dB
93,3	93,9

Rumore autogenerato con microfono installato

Misura del livello del rumore autogenerato dello strumento con il microfono installato sul fonometro, nel campo di misura più sensibile. Il livello del rumore autogenerato viene riportato solo per informazione senza un' incertezza associata e non viene utilizzato per valutare la conformità dello strumento

Ponderazione di frequenza	Leq o Lp /dB
A	19,5

Rumore autogenerato con adattatore capacitivo

Misura del livello del rumore autogenerato dello strumento sostituendo il microfono del fonometro con il dispositivo per i segnali d'ingresso elettrici (adattatore capacitivo) e terminato con un cortocircuito, nel campo di misura più sensibile.

Ponderazione di frequenza	Leq o Lp /dB
A	13,1
C	14,0
Z	18,4

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 14101
Certificate of Calibration
Prove di ponderazione di frequenza con segnali acustici

Vengono inviati al microfono in prova segnali sinusoidali continui di livello 94 dB alle frequenze di 31,5 Hz, 1000 Hz e 8000 Hz tramite il calibratore multifrequenza (B&K 4226).

Freq. /Hz	Risposta in frequenza /dB	Toll. /dB
125	0,3	(-1,0;1,0)
1k	0,0	(-0,7;0,7)
8k	-0,2	(-2,5;1,5)

Prove di ponderazione di frequenza con segnali elettrici

La prova è effettuata applicando un segnale d'ingresso sinusoidale, di 45 dB inferiore al limite superiore del campo di misura di riferimento, la cui ampiezza varia in modo opposto alle attenuazioni dei filtri di ponderazione in modo da avere una indicazione costante. Le ponderazioni in frequenza (A, C e Z) sono determinate in rapporto alla risposta a 1 kHz.

Freq. /Hz	Deviazione Lp /dB			Toll. /dB
	Pond. A	Pond. C	Pond. Z	
63	0,1	0,0	0,1	(-1,0;1,0)
125	-0,1	0,0	0,0	(-1,0;1,0)
250	-0,1	0,0	0,0	(-1,0;1,0)
500	-0,1	0,0	0,0	(-1,0;1,0)
1k	0,0	0,0	0,0	(-0,7;0,7)
2k	0,0	0,0	0,0	(-1,0;1,0)
4k	0,0	0,0	0,0	(-1,0;1,0)
8k	-0,1	-0,1	0,0	(-2,5;1,5)
12,5k	-0,4	-0,5	-0,5	(-5,0;2,0)
16k	-1,1	-1,1	-0,9	(-16,0;2,5)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 14101
Certificate of Calibration
Ponderazioni di frequenza e temporali a 1 kHz

La verifica è articolata in due prove. Viene inviato un segnale d'ingresso sinusoidale stazionario a 1 kHz di ampiezza pari a 94 dB con ponderazione di frequenza A. Per la prima prova vengono registrate le indicazioni per le ponderazioni di frequenza C e Z e la risposta piatta, se disponibili, con il fonometro regolato per indicare il livello sonoro con ponderazione temporale F. Per la seconda prova vengono registrate le indicazioni per la ponderazione di frequenza A, con il fonometro regolato per indicare il livello sonoro con ponderazione temporale F, il livello sonoro con ponderazione temporale S e il livello sonoro con media temporale.

1^a prova

Indicazione	Dev. /dB	Toll. /dB
Lp Fast C	0,0	(-0,2;0,2)
Lp Fast Z	0,0	(-0,2;0,2)

2^a prova

Indicazione	Dev. /dB	Toll. /dB
Lp Fast A	0,0	(-0,1;0,1)
Lp Slow A	0,0	(-0,1;0,1)
Leq A	0,0	(-0,1;0,1)

Linearità di livello nel campo di riferimento

Misura della linearità di livello del campo di misura di riferimento. La prova viene eseguita applicando segnali sinusoidali stazionari ad una frequenza di 8 kHz con il fonometro impostato con la ponderazione di frequenza A, il livello del segnale varia a gradini di 5 dB e di 1 dB in prossimità degli estremi del campo.

Livello /dB	Dev. Lp /dB	Toll. /dB
94	0,0	(-0,8;0,8)
99	0,0	(-0,8;0,8)
104	0,0	(-0,8;0,8)
109	0,1	(-0,8;0,8)
114	0,1	(-0,8;0,8)
119	0,1	(-0,8;0,8)
124	0,1	(-0,8;0,8)
129	0,1	(-0,8;0,8)
134	0,1	(-0,8;0,8)
135	0,1	(-0,8;0,8)
136	0,1	(-0,8;0,8)
137	0,1	(-0,8;0,8)
138	0,1	(-0,8;0,8)
139	0,1	(-0,8;0,8)
140	0,1	(-0,8;0,8)
94	0,0	(-0,8;0,8)
89	0,0	(-0,8;0,8)
84	0,0	(-0,8;0,8)
79	0,0	(-0,8;0,8)
74	0,0	(-0,8;0,8)
69	0,0	(-0,8;0,8)
64	0,0	(-0,8;0,8)
59	0,0	(-0,8;0,8)
54	0,0	(-0,8;0,8)
49	0,0	(-0,8;0,8)
44	0,0	(-0,8;0,8)
39	0,0	(-0,8;0,8)
34	0,1	(-0,8;0,8)
29	0,2	(-0,8;0,8)
28	0,2	(-0,8;0,8)
27	0,2	(-0,8;0,8)
26	0,3	(-0,8;0,8)
25	0,4	(-0,8;0,8)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 14101
Certificate of Calibration
Risposta a treni d'onda

La prova viene eseguita applicando treni d'onda di 4 kHz estratti da segnali di ingresso elettrici sinusoidali stazionari di 4 kHz. Il fonometro deve essere impostato con la ponderazione di frequenza A nel campo di misura di riferimento.

Il livello del segnale di ingresso stazionario deve essere regolato per indicare un livello sonoro con ponderazione temporale F, con ponderazione temporale S o con media temporale, che sia 3 dB inferiore al limite superiore del campo di misura di riferimento ad una frequenza di 4 kHz.

Indicazione	Durata treno d'onda /ms	Dev. /dB	Toll. /dB
Lp FastMax	200	0,0	(-0,5;0,5)
Lp FastMax	2	-0,1	(-1,5;1,0)
Lp FastMax	0,25	-0,2	(-3,0;1,0)
Lp SlowMax	200	0,0	(-0,5;0,5)
Lp SlowMax	2	-0,1	(-1,5;1,0)
SEL	200	0,0	(-0,5;0,5)
SEL	2	-0,1	(-1,5;1,0)
SEL	0,25	-0,2	(-3,0;1,0)

Livello sonoro di picco C

La prova viene eseguita applicando segnali di un ciclo completo di una sinusoide ad una frequenza 8 kHz e mezzi cicli positivi e negativi di una sinusoide ad una frequenza 500 Hz nel campo di misura meno sensibile. Il livello del segnale di ingresso sinusoidale stazionario deve essere regolato per fornire un indicazione di livello sonoro con ponderazione C e ponderazione temporale F, che sia di 8 dB inferiore al limite superiore del campo di misura meno sensibile.

N° cicli	Freq. /Hz	Dev. /dB	Toll. /dB
Uno	8k	0,0	(-2,0;2,0)
Mezzo +	500	-0,3	(-1,0;1,0)
Mezzo -	500	-0,3	(-1,0;1,0)

Indicazione di sovraccarico

La prova viene eseguita applicando segnali di mezzo ciclo, positivo e negativo, di una sinusoide ad una frequenza 4 kHz nel campo di misura meno sensibile. Il livello del segnale di ingresso sinusoidale stazionario a 4 kHz, dal quale sono estratti i mezzi cicli positivi e negativi, deve essere regolato per fornire un indicazione di livello sonoro con media temporale e ponderazione A, che sia di 1 dB inferiore al limite superiore del campo di misura meno sensibile. I livelli dei segnali di ingresso di mezzo ciclo che hanno prodotto le prime indicazioni di sovraccarico devono essere registrati.

N° cicli	Indicazione di sovraccarico
Mezzo +	141,9
Mezzo -	141,8

Dev. /dB	Toll. /dB
0,1	(-1,5;1,5)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 14101
*Certificate of Calibration***Stabilità a lungo termine**

La prova viene eseguita applicando un segnale sinusoidale stazionario alla frequenza di 1000 Hz con il fonometro impostato con la ponderazione di frequenza A. Il livello del segnale di ingresso deve essere regolato per avere un indicazione di 94 dB nel campo di misura di riferimento. La stabilità a lungo termine viene valutata rilevando la differenza di inizio e fine misura per un periodo di funzionamento di 30 min.

Indicazione	Dev. /dB	Toll. /dB
Lp Fast A	0,0	(-0,1;0,1)

Stabilità di alto livello

La prova viene eseguita applicando un segnale sinusoidale stazionario alla frequenza di 1000 Hz con il fonometro impostato con la ponderazione di frequenza A. Il livello del segnale di ingresso deve essere regolato per avere un indicazione di 1 dB inferiore al limite superiore del campo di misura meno sensibile. La stabilità di alto livello viene valutata rilevando la differenza di inizio e fine misura per un periodo di funzionamento di 5 min.

Indicazione	Dev. /dB	Toll. /dB
Lp Fast A	0,0	(-0,1;0,1)

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 14102
Certificate of Calibration

- data di emissione <i>date of issue</i>	2022/02/07
- cliente <i>customer</i>	Serpilli S.r.l. Via Grandi, 48/B - 60131 Ancona (AN)
- destinatario <i>receiver</i>	Serpilli S.r.l.
- richiesta <i>application</i>	T050/22
- in data <i>date</i>	2022/01/21
<u>Si riferisce a</u> <i>referring to</i>	
- oggetto <i>item</i>	Calibratore
- costruttore <i>manufacturer</i>	BRUEL & KJAER
- modello <i>model</i>	4231
- matricola <i>serial number</i>	3002232
- data di ricevimento oggetto <i>date of receipt of item</i>	2022/01/26
- data delle misure <i>date of measurements</i>	2022/02/07
- registro di laboratorio <i>laboratory reference</i>	22-0131-RLA

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 146 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 146 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System.

ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura, in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards are indicated as well, from which starts the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in their course of validity. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente al documento EA-4/02 e sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to EA-4/02. They were estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Firmato
digitalmente da

TIZIANO MUCHETTI

T = Ingegnere
Data e ora della firma:
07/02/2022 11:31:51

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 14102
Certificate of Calibration
DESCRIZIONE DELL'OGGETTO IN TARATURA

Calibratore BRUEL & KJAER tipo 4231 matricola n° 3002232

PROCEDURA DI TARATURA

 I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura:
 PR003 rev. 03 del Manuale Operativo del laboratorio.

RIFERIMENTI NORMATIVI

CEI EN 60942:2003-01

CAMPIONI DI LABORATORIO

Strumento	Marca e Modello	Matricola n°	Data taratura	Certificato n°	Ente
Microfono	B&K 4180	2412885	2020-03-10	20-0181-02	I.N.RI.M.
Multimetro	Keithley 2000	0787157	2020-04-21	046 364615	ARO
Barometro	Druck DPI 141	733/99-09	2020-03-10	024 0189P20	EMIT LAS
Termoigrometro	Delta Ohm HD 206-1	07028948	2020-03-18	123 20-SU-0284 123 20-SU-0285	CAMAR Elettronica

CONDIZIONI AMBIENTALI

Parametro	Di riferimento	Inizio misura	Fine misura
Temperatura / °C	23,0	21,2	21,2
Umidità relativa / %	50,0	48,7	48,7
Pressione statica/ hPa	1013,25	1004,80	1004,98

TABELLA INCERTEZZE DI MISURA

Prova	U
Frequenza	0,04 %
Livello di pressione acustica (pistonofoni)	250 Hz 0,10 dB
Livello di pressione acustica (calibratori)	250 Hz e 1 kHz 0,15 dB
Livello di pressione acustica (calibratori multifrequenza)	da 31,5 Hz a 63 Hz 125 Hz da 250 a 1 kHz da 2 kHz a 4 kHz 8 kHz 12,5 kHz 16 kHz 0,20 dB 0,18 dB 0,15 dB 0,18 dB 0,26 dB 0,30 dB 0,34 dB
Distorsione totale	0,26 %
Curva di ponderazione "A" inversa (calibratori multifrequenza)	0,10 dB
Correzioni microfoni (calibratori multifrequenza)	0,12 dB

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 146 14102
Certificate of Calibration
MISURE ESEGUITE
MISURA DELLA FREQUENZA

Frequenza Nominale /Hz	Livello di Pressione Specificato /dB	Misura della Frequenza /Hz	Deviazione Frequenza /%	Deviazione con Incertezza /%	Toll. Classe 1 /% ⁽²⁾
1000,00	94,00	999,98	0,00	0,04	1,00

MISURA DEL LIVELLO DI PRESSIONE ACUSTICA

Frequenza Nominale /Hz	Livello di Pressione Specificato /dB	Misura del Livello di Pressione /dB	Deviazione Livello /dB	Deviazione con Incertezza /dB	Toll. Classe 1 /dB ⁽¹⁾
1000,00	94,00	94,17	0,17	0,32	0,40
1000,00	114,00	114,16	0,16	0,31	0,40

MISURA DELLA DISTORSIONE TOTALE

Frequenza Nominale /Hz	Livello di Pressione Specificato /dB	Misura della Distorsione Totale /%	Distorsione con Incertezza /%	Toll. Classe 1 /% ⁽³⁾
1000,00	94,00	0,39	0,65	3,00
1000,00	114,00	0,49	0,75	3,00

NOTE

- (1) I limiti di tolleranza si riferiscono al valore assoluto della differenza tra il livello di pressione acustica generato dallo strumento e il livello di pressione specificato, aumentati dall'incertezza estesa della misura, sono espressi in dB.
- (2) I limiti di tolleranza si riferiscono al valore assoluto della differenza, espresso come percentuale, tra la frequenza del suono generato dallo strumento e la frequenza specificata, aumentata dall'incertezza estesa della misura.
- (3) I limiti di tolleranza si riferiscono al valore massimo della distorsione generata dallo strumento, espresso in percentuale, aumentato dall'incertezza estesa della misura.

DICHIARAZIONE di CONFORMITA'

Il calibratore acustico sottoposto alle prove ha superato con esito positivo le prove periodiche della classe 1 dell' Allegato B della IEC 60942:2003, per le condizioni ambientali nelle quali esse sono state eseguite. Dato che è disponibile una dichiarazione ufficiale di un organismo responsabile dell'approvazione dei risultati delle prove di valutazione del modello, per dimostrare che detto modello di calibratore acustico è risultato completamente conforme alle prescrizioni per le valutazioni dei modelli descritte nell'Allegato A della IEC 60942:2003, il calibratore acustico è conforme alle prescrizioni della classe 1 della IEC 60942:2003.